ABBONAMENTI — Tribuna quotid. | Tribuna e Supp. della domenica
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Som. d'Africa, Goletta, Massaua e Assab . L. — Anno 18, Sem. 10, Trim. 5 | Anno 22, Sem. 12, Trim. 6
Europa, e qualsiasi altro Stato estero . » — Anno 37, Sem. 20, Trim. 10 | Anno 47, Sem. 24, Trim. 12
Per la Pubblicità rivolgersi alla Casa Haasenstein e Vogler:
ROMA — TORINO — MILANO — NAPOLI — FIRENZE — VENEZIA
Ogni numero separato cent. 5 in tutta Italia.
Direzione e Amministrazione: via Marco Minghetti, 3, ROMA.

LA TRIBUNA

ABBONAMENTI — Tribuna quotid. e Tribuna mensile | Tribuna, Suppl. e Tribuna mensile
Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Som. d'Africa, Goletta, Massaua e Assab . L. — Anno 24, Sem. 13, Trim. 7 | Anno 28, Sem. 15, Trim. 8
Europa e qualsiasi altro Stato estero . » — Anno 48, Sem. 25, Trim. 13 | Anno 58, Sem. 30, Trim. 16
Per la Pubblicità rivolgersi alla Casa Haasenstein e Vogler
ROMA — TORINO — MILANO — NAPOLI — FIRENZE — VENEZIA
Ogni numero separato cent. 5 in tutta Italia.
Direzione e Amministrazione: via Marco Minghetti, 3, ROMA.

Anno XIII. Martedì 28 Maggio 1895 *Seconda edizione* — ROMA — *Seconda edizione* Martedì 28 Maggio 1895 Num. 147

Roma, 27 Maggio 1895

La sessione del *Reichstag* è stata chiusa con un messaggio imperiale letto dal cancelliere Hohenlohe, dopo che era stata votata con 165 voti contro 85 la legge d'imposta sull'alcool, e quella sullo zucchero, detta «legge della miseria». Sarà riaperto od avremo le elezioni?

Questo è oggi, come ieri, il gran problema della situazione, la quale veramente è molto intricata. Il governo conta più insuccessi che vittorie. Le proposte sue di maggiore importanza, come l'*Umsturz-vorlage* e il progetto d'una tassa di fabbricazione sul tabacco, la quale doveva essere uno dei cardini della riforma finanziaria nell'impero, sono soccombute. D'altro canto i partiti si sentono scoraggiati e disorientati. Il voto contrario alla legge concernente i partiti sovversivi ha sventato un tentativo di reazione del quale avrebbe profittato principalmente il partito clericale, cioè quel partito che il Bismarck qualificava tuttavia il nemico dell'impero; ma non è stato che effetto di una unione transitoria senza effetti utili per l'avvenire. Ma questa stessa confessione, che pur sembrerebbe consigliare un appello agli elettori, ne è di impedimento perchè il governo non saprebbe qual grido emettere per eccitare il patriottismo tedesco. Esso si è anche alienato il favore degli agrari, nessun voto dei quali ha potuto o voluto soddisfare. La proposta Kanitz sul monopolio dei cereali non ha neppur potuto venire decisa in ultima istanza. Richter, il capo dei progressisti, nell'ultima seduta del Reichstag ha preso atto, con gioconda ironia, del fatto nuovo che la Destra faceva oramai parte dell'Opposizione.

Il Reichstag non fu mai molto disciplinato, nemmeno sotto la mano ferrea di Bismarck, il quale fu costretto di mutare spesso di maggioranza per poter continuare a governare; ma oggi quest'Assemblea è la fluidità personificata. La maggioranza si trasforma da un giorno all'altro; il Ministero non sa più a chi comanda, nè su chi può contare. Sicchè, a quanto si afferma, il nuovo cancelliere troverebbe troppo grave il peso del potere e non sarebbe malcontento di potersene liberare. E vediamo già qualche giornale tedesco accennare alla possibilità che Guglielmo II cerchi alla situazione presente una via di uscita richiamando al potere Caprivi. Che soddisfazione sarebbe questa!

Ma vorrà realmente Guglielmo II dare questa soddisfazione grande a Caprivi, dopo aver reso omaggio — anche prima delle feste per il suo ottantesimo anniversario — a Bismarck? Questi continua a impartir consigli al popolo per ricondurlo ad alti ideali. L'altro giorno egli arringò una brigata di 1500 cittadini di Lipsia, ricordando la celebre «battaglia dei popoli» che spezzò la potenza di Napoleone, e traendone la morale che, quando i tedeschi sono uniti nella difesa, la vittoria non può mancar loro. Bismarck intende per tedeschi non solo quelli di Prussia e degli altri Stati dell'Impero, ma quelli pure dell'Austria, e spera che Germania e Austria saranno unite sempre in avvenire, unione la quale non solo non esclude ma richiede buone relazioni con la Russia; non ci meraviglieremmo se questo dovesse diventare in breve il verbo destinato a distrarre possibilmente i partiti dalle gare locali. Ma questo potrà concernere l'avvenire. Il presente è pedestre e buio.

A parte ciò noi dobbiamo rilevare anche dal punto di vista della politica internazionale questo discorso di Bismarck. Egli insistette molto sulle buone relazioni con la Russia facendo osservare ai suoi uditori che alle monarchie importa più vivere in buona armonia tra di loro e mantenere l'impero della legge contro le rivoluzioni che non fare conquiste. Le grandi potenze europee sono in realtà animate da sentimenti pacifici e quell'alleanza franco-russa che sembra apposta alla lega delle tre potenze centrali, è in realtà una lega ausiliaria, poichè serve a tenere in freno il solo Stato da cui la pace avrebbe motivo di temere.

Una prima delle disposizioni attuali delle potenze si è avuta testè nell'unione della Russia, Francia e Germania per un intervento diplomatico, appoggiato da dimostrazioni navali, nella conclusione della pace tra la China e il Giappone. Un'altra prova s'ha nell'accordo dell'Inghilterra, della Russia e della Francia nella questione d'Armenia. Però Bismarck credette dover insistere sul valore militare e morale della triplice; ed i fatti sembrano dargli ragione.

Dopo le elezioni

Non è facile una analisi minuta ed esatta dei risultati delle elezioni politiche avvenute ieri in Italia. Malgrado il larghissimo nostro servizio telegrafico il quale ci ha posto in condizione di darne diffusa notizia ai nostri lettori, e che ci consente oggi di completarla per quanto è possibile, appena appena una intesi può farsi onde trarne la fisonomia generale.

Certi giornalisti sono troppo frettolosi quando innalzano inni di vittoria per la elezione di questo o di quel loro amico, per la sconfitta di questo o di quell'avversario del Gabinetto. Il metodo è completamente sbagliato, e se può servire a gettare della polvere negli occhi agli ingenui ed ai credenzoni, se può valere a tenere alto il morale delle turbe alle quali è comodo far credere che l'on. Crispi è stato battuto, apre però la via a dolorose disillusioni.

Quando i risultati saranno giunti al completo, e la imperfezione delle notizie telegrafiche potrà ripararsi colla nota esatta delle elezioni riuscite a primo scrutinio e dei ballottaggi, sarà il caso di tirare le somme e di cavare l'auspicio. Noi non tarderemo a farlo, ed allora se ne riparlerà. Per ora bisogna aspettare.

Non bisogna attendere per altro a segnalare alcune cose le quali possono chiarire certi fenomeni, che, così come si sono manifestati paiono, e forse sono, singolarmente strani e curiosi.

E perchè non nasca dubbio sul significato di codesto breve nostro accenno, è bene riconoscere subito che il numero degli eletti sinora colla marca di ministeriali, è tanto grande da lasciar dubbio che l'opposizione abbia acquistato qualche seggio di più, come si piacciono di far intendere taluni amici suoi, ciò che a cose finite sarà facile di dimostrare forse non vero.

Intanto è indubitato questo: che i diversi nuclei della opposizione stessa, eccezione fatta dai socialisti che si sono audacemente affermati, escono dalla lotta in condizioni tutt'altro che ridenti.

Ne escono sconquassati gli amici dell'onor. Rudinì, che ridotti ormai al rimasuglio piemontese dei seguaci dell'on. Giolitti, vedono dei vuoti nelle loro file assai significanti. Borgo S. Dalmazzo e Torino insegnino!

Ne escono malconci gli amici dell'onor. Zanardelli, che sono andati incontro a perdite dolorose tanto a Brescia quanto nel Veneto, perdite che difficilmente potranno riparare.

Ne escono in tutt'altro che buon arnese gli amici dell'on. Cavallotti, i quali dopo di aver stretto lega coi socialisti per abbattere il tiranno, si sono visti nella rocca istessa di Milano, a Modena ed altrove contendere vittoriosamente il campo dai loro alleati, insofferenti di disciplina e di ogni altro vincolo.

E il Ministero? Con buona pace di tutti e per rispetto a quella indipendenza di giudizio alla quale, checchè ne dicano certi illustri predicatori, teniamo grandemente, dobbiamo dire che se il Ministero ha vinto per il numero straordinario di coloro che hanno dichiarato di combattere sotto la sua bandiera, ha peraltro il dovere di pensare seriamente al modo con cui la battaglia è stata condotta, ed alla qualità dei soldati che d'ora innanzi è chiamato a capitanare.

E' fuori di ogni dubbio che le schiere vincitrici sono state raccolte in buona parte fra antichi avversari, militanti nelle file dei conservatori. Forse, data la violenza insipiente degli avversari codesta era una necessità. Non è però meno chiaro che a gente, per esempio, come noi, questa necessità sia destinata a soddisfare molto mediocremente.

Imperocchè, l'esperienza in tutto e specialmente in politica è sempre una grande maestra, ed insegna molte cose dalle quali occorre non distogliere mai l'occhio e la mente per non trovarsi un bel giorno vittime di qualche sorpresa. Nè la coscienza del comune pericolo deve affidar troppo in questo caso!

Si domanderà, lo comprendiamo: come si poteva far altrimenti? Ecco, come si sarebbe dovuto fare noi crediamo di poterlo dire. Anzitutto stabilire dei criteri direttivi ben determinati, e pretendere che tutti si acconciassero ad osservarli ed a farli prevalere.

Tutti, dai singoli ministri a Roma a ciascuno dei rappresentanti nelle provincie; onde impedire così che le consorterie locali si imponessero qua e là e che prefetti, sotto prefetti ed altri pubblici ufficiali non sapessero, pur mantenendosi nel campo della più serena neutralità, quali pesci pigliare.

E' vero che taluni tra codesti funzionari hanno fatto tutto il loro possibile per preparare al Governo un terreno difficile da coltivare. Esagerazione nella applicazione di leggi eccezionali, tanto da indurre a recarsi alle urne indispettiti fin quelli che pur sarebbero stati benevoli; processi intentati a caso, senza criterio, senza ragione, per il solo gusto di far dello zelo, e di non tener conto della pubblica opinione; dipendenza e sommissione a chi ingerenza di politica interna non avrebbe dovuto assumere, intralciando così qualunque libertà di movimento a chi questa ingerenza in un campo direttivo imparziale, spetta legittimamente in modo esclusivo. Tale l'opera loro.

Qual meraviglia quindi se in certi luoghi sonosi manifestate diremmo quasi inaspettate, certe improvvise ribellioni contro un indirizzo di politica savia e temperata? Qual meraviglia se là dove pareva ormai conquistato a codesta politica l'animo della maggioranza se ne son veduti perdere i frutti pei quali l'Italia aveva avuto ragione di compiacersi?

Si aggiunga che ad aiutare questo parziale, e significante per quanto limitato atteggiamento del corpo elettorale ha concorso l'impero del sentimento che nelle moltitudini nostre è sempre vivo, e non davvero condannabile. Cosicchè certe condanne hanno lasciato il solco negli animi e il non completo oblio di colpe prodotte dall'impeto e dalla miseria ha concorso in certi luoghi a commuovere forse anche quelli che da certe teorie repugnano apertamente.

Comunque, lo ripetiamo; il Gabinetto, quando si tireranno le somme, avrà conseguito una maggioranza schiacciante. Forse a conceder maggior forza e coesione a codesta maggioranza contribuiranno a Camera aperta, come hanno contribuito in paese, gli spropositi, le intolleranze, le violenze della opposizione.

Ma non per questo sarà bene che la disciplina ad essa derivi dalla qualità delle leggi che verranno proposte, o dalla coscienza esatta della necessità a cui è d'uopo provvedere.

In ciò, più che in altro si parrà l'abilità del Governo al quale auguriamo di riparare in modo che soddisfaccia l'opinione pubblica, agli errori di tattica che in quest'ultima campagna non sono mancati e che si potevano molto agevolmente evitare.

L'anniversario della Comune

Il Papa discusso in Francia - Suicidio di un "viveur"

(Nostro telegr. part.)

PARIGI, 27, ore 11,30 antimer. — *(Jacopo)*. Alcuni portatori di ghirlande si rifiutarono di entrare ieri al *Père Lachaise* senza i gruppi che li seguivano (essendo permesso l'ingresso al cimitero solo alla spicciolata) e riportarono le ghirlande stesse nella sala *L'excellent* ove furono bruciate al grido di: «Viva la Comune!».

Calcolasi che siano entrate ieri al *Père Lachaise* non meno di 200 mila persone, di cui 50 mila munite di garofano rosso all'occhiello.

— Ieri Bourgeois e Barthou in un banchetto conferenza pronunciarono dei discorsi contro l'intervento del Papa negli affari interni della Francia.

I due ex-ministri rilevarono il grande pericolo che da questo intervento può venire al paese.

— Paolo Avenay, notissimo *viveur* parigino, minato da una malattia che non perdona e da perdite fatte al giuoco, si è suicidato in casa della sua amica Susanna Delsart.

Il verdetto della Accademia d'armi di Parigi

nella questione Lyon-San Malato

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 27, ore 11,30 antim. — *(Jacopo)*. L'*Accademia d'Armi* ha emesso il suo verdetto nel noto affare San Malato-Lyon il quale ultimo, come sapete, essendosi battuto in duello l'8 corrente a Madrid col San Malato venne squalificato per pusillanimità dei padrini suoi e da quelli dell'avversario con un verbale che ha fatto il giro di quasi tutta la stampa europea.

Tanto lo schermitore italiano come il francese sono maestri di scherma di professione.

Il verdetto emesso dall'*Accademia* nota che nel duello famoso vi è stata l'intrusione di certo Cristiano Martos (non impedita dai testimoni delle due parti) intromissione che toglie ogni autorità al loro processo verbale.

Biasima anche il terreno scelto per lo scontro.

Il verdetto, firmato fra gli altri da Mérignac, Vigeant e Prevost, conchiude dicendo che Lyon dovrà inviare un nuovo cartello di sfida a San Malato e dovrà sfidare anche i testimoni.

Costoro però difficilmente accetteranno, mantenendo la squalificazione affermata nel processo verbale.

Uno dei testimoni avendo chiesto consiglio ad Alfonso Baldama, notissimo schermitore che vive a Parigi, ne ebbe la seguente risposta:

«Io non conosco nè voglio conoscere le circostanze dello scontro. Conosco soltanto il processo verbale del duello al quale conviene attenersi, nessuno avendo diritto di discuterlo. La questione di nazionalità è estranea all'argomento: infatti i maestri di scherma francesi che lo meritano sono stati sempre onorati a Madrid.»

UNO SCONTRO

fra soldati francesi e avventurieri brasiliani

ALLA GUYANA

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 27, ore 7 pom. — *(Jacopo)*. — Telegrafano dalla Guiana che in una regione aurifera confinante col Brasile, e di cui il Brasile contesta alla Francia la proprietà, un francese, certo Trajane, era stato fatto prigioniero da avventurieri brasiliani, e che questi inoltre avevano maltrattato altri francesi e spogliatili dell'oro raccolto.

Il governatore della Guiana inviò il 15 corrente su quella costa la nave *Bengali* col capitano Lunier della fanteria di marina a trattare della liberazione di Trajane.

All'arrivo del capitano Lunier, come parlamentario, il capo degli avventurieri, Cabral, gli fece fuoco addosso e ordinò che fosse fatto fuoco sui soldati di marina che erano sbarcati insieme al capitano Lunier e si erano trattenuti sulla riva.

Al rumore delle fucilate, il luogotenente Dechamps accorse coi suoi uomini e ne venne un vivo combattimento durato due ore, nel quale 60 avventurieri vennero uccisi e il villaggio fu distrutto.

I francesi ebbero cinque morti, fra cui il capitano Lunier, e 20 feriti.

Alla Camera austriaca

VIENNA, 27. — Il Presidente del Consiglio, principe di Windischgraetz, rispondendo alla Camera dei Deputati ad un'interpellanza sulle prediche del curato Doebert, partecipa che il Procuratore Pubblico rinviò già, prima che l'interpellanza [illegible] della polizia, l'affare al giudice istruttore, proponendo di aprire l'istruttoria per reato d'incitamento contro le nazionalità e le associazioni religiose, la quale istruttoria è in corso.

Il Presidente del Consiglio soggiunge che il Governo deplora e disapprova energicamente che da taluno siano partiti tentativi per turbare la pace; e che l'Arcivescovo di Vienna promise di fare tutto il possibile per evitare agitazioni contro certe classi sociali. (Grandi applausi).

I RUSSI A KIEL

BERLINO, 27. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che, per ordine dello czar, il granduca Alessio, comandante in capo della marina russa, andrà per terra a Kiel, onde assistere alle feste dell'inaugurazione del Canale fra il Mare del Nord ed il Mare Baltico.

Soggiunge che la Russia sarà pure rappresentata all'inaugurazione da tre navi da guerra.

LA RIVOLUZIONE A FORMOSA

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Hong-Kong che i generali chinesi Tcheng-Ki-tong e Ku-Hontut appoggiano il movimento rivoluzionario nell'isola di Formosa, il quale suscitò agitazione e sommosse sul continente chinese.

Danaro, armi e soldati sono inviati ai rivoluzionari.

Partenze per Cuba

MADRID, 27. — Dei reggimenti di cavalleria partirono per Cadice, dove s'imbarcheranno per Cuba.

Un battaglione di fanteria di marina, che era stato destinato alle Filippine, andrà pure alle Antille.

Il Consiglio dei ministri studiò con quali mezzi fare fronte alle spese della campagna militare.

L'incidente Agliardi

L'*Ag. Stefani* comunica in data di Vienna, 27: «L'incidente del viaggio del nunzio pontificio, mons. Agliardi, in Ungheria, è stato chiuso con uno scambio di spiegazioni confidenziali e verbali colla Santa Sede, spiegazioni le quali non ebbero punto carattere ufficiale.»

Una lezione meritata

Nel collegio di Montevarchi l'on. Attilio Luzzatto, combattuto con tutte le armi, con la calunnia, con la corruzione, coll'eccitamento colpevole all'odio di campanile, è stato eletto con una ragguardevole maggioranza di voti contro Carpi.

Nel collegio di Prato che il milionario suo competitore aveva abbandonato al duca Strozzi — il corpo elettorale si è ribellato al baratto, ed ha fatto uscire trionfante dall'urna il nome del dottor Angiolini, un candidato sorto all'ultima ora e che pareva non poter neppure tentare la lotta contro il suo aristocratico competitore.

Noi ci felicitiamo della prima vittoria, che è per noi una festa di famiglia, e mandiamo un sincero ringraziamento agli elettori valdarnesi, i quali hanno saputo sgominare la immorale coalizione formatasi contro di loro più ancora che contro il loro eletto.

Ma ci felicitiamo ugualmente del risultato di Prato, il quale è tale una lezione di moralità e di convenienza politica che non deve passare inosservata.

La consorteria fiorentina vi imparerà che nè il blasone nè il denaro danno diritto ad alcuno di contrattare i collegi e gli elettori come fossero fattorie di campagna o branchi di pecore. Essa vi imparerà che non bastano a difendere queste improntitudini nè le gesuiterie dei giornali ch'essa possiede, nè le violenze di quelli che essa paga a un tanto la riga!

Tutto questo all'infuori di ogni considerazione sul colore politico dell'eletto di Prato. Il dottore Angiolini — ci si assicura — si è presentato con programma indipendente, e potrebbe anche schierarsi col Governo. Ma foss'egli un oppositore dei più violenti, non per questo muteremmo una virgola a quanto abbiamo scritto.

Vi aggiungeremmo invece questo: che una parte della lezione va di diritto anche a coloro i quali hanno creduto che l'interesse del Gabinetto imponesse di abbandonare non solo la provincia di Firenze, ma la Toscana intera alla libidine di comando dei moderati fiorentini!

In giro per il mondo

Dalle sciocchezze elettorali — ora che, se Dio vuole, la gran giornata è passata — a .... quelle altre.

Il continente dell'altro mondo, da quello al di là dell'Atlantico.

Sentite mo' cosa succede ad un povero figlio di questa libera Repubblica, Claudio Gowans, il quale — in mancanza di altre occupazioni, certo meno proficue e sorprendenti — rovistava, in questi giorni, tra i ferravecchi d'uno stabile abbandonato compreso fra i molti che costituiscono il patrimonio avito.

La casa, quantunque vecchissima, si manteneva ancora in uno stato discreto. Le stanze, ampie e ariose, erano decorate all'antica; i mobili, un pochino tarlati, in istile Luigi XIV.

Il giovane Gowans si aggirava fra quelle stanze quasi che fosse un estraneo e reprimendo una forte commozione che aumentava d'intensità man mano che rievocava i ricordi del passato vissuto in gran parte in quella casa.

Entrò nel salotto, un vero gioiello. Spalancò tutte le finestre e si mise ad esaminare le pareti. Vi erano appesi undici quadri, antichissimi a giudicare dalle cornici corrose dal tempo e tarlate.

Guardando, lo punse la curiosità dell'osservazione minuta e s'accostò. Gli parvero tele meravigliose. Non se ne intendeva molto e credette opportuno chiamare un artista per conoscerne gli autori.

L'artista venne e portò seco altri quattro o cinque intenditori. I quali, esaminati i quadri, ne trovarono due senza prezzo: uno autentico del principe dei pittori, il nostro Michelangiolo, l'altro del Rembrandt, il più grande dei pittori fiamminghi.

Figuratevi la sorpresa del Gowans, [illegible] non potè trattenere le lagrime, tanto più che i due quadri furono valutati a dollari 500,000.

×

E' morto a Madrid un certo Alessandro Doler — assai noto per le sue eccentricità non meno che per il suo ingente patrimonio — ed ha lasciata erede della propria sostanza il cui importo ascende a 7 milioni, S. M. la regina reggente, la quale avrà l'obbligo di trasmettere poi integra tale sostanza agli augusti suoi figli.

Il Doler che non aveva alcuno stretto congiunto, ha lasciato inoltre un legato di 50 mila lire al proprio domestico, un altro di 25 al proprio agente ed un terzo di 100 mila lire ad una mendicante cui soleva far l'elemosina una volta la settimana.

Inutile dire che il defunto era un monarchico sviscerato ed un appassionato ammiratore delle virtù della regina.

Richel.

La morte di un patriotta

(Nostro telegr. partic.)

VARESE, 27. — Nella sua modesta villa, a 70 anni, si è spento serenamente ieri Luigi Cortellezzi, che ebbe parte valorosa e preclara nell'opera del risorgimento italiano, e nelle nobili e feconde lotte della democrazia dei suoi più bei tempi.

Cospiratore mazziniano e devoto al grand'esule fino agli ultimi suoi giorni, il Cortellezzi nel 1859 organizzò l'insurrezione nel territorio di Varese, combattendo con Garibaldi alla conquista della città, prima vittoria italiana contro gli austriaci in quell'anno memorando.

Il Cortellezzi fu poi compagno a Garibaldi in tutte le successive spedizioni fino a Mentana.

Posate l'armi, egli cooperò con ardore e costanza sempre giovanile a tutti i lavori della parte repubblicana lombarda, con Maurizio Quadrio, V. Brusco Onnis, il dottor Foldi, Antonio Cassanova, Egisto Bezzi, Missori ecc.

Rifuggente da ogni forma di pubblici onori, ed una fede incrollabile nella libertà e nel popolo, ebbe sempre il bisogno irresistibile di fare il bene generoso e illuminato.

Nel varesino e nella Lombardia il Cortellezzi era popolare ed amato: e la sua perdita è cordoglio profondo per tutti i buoni.

La cittadinanza di Varese e la democrazia preparano domani — pei suoi funebri — onoranze degne di lui e delle sue opere.

Le elezioni di ieri

ALESSANDRIA

Alessandria. Eletto Frascara (m.)
Acqui. Eletto Ferraris Maggiorino (m.)
Asti. Iscritti 8107. Votanti 3839. Giovanelli (o.) 3359 — Barbato 334 — Schede nulle e disperse 146 — Eletto Giovanelli.
Capriata d'Orba. Iscritti 3861. Votanti 2086 Borgatta (m.) 1036 — Cereseto (o.) 1878 — Schede bianche 8 — Nulle 28 — Contestate 34 — Eletto Cereseto.
Casale Monferrato. Eletto Calleri, moderato ministeriale. La sconfitta di Piccaroli (m.) desta dolorosa impressione.
Nizza Monferrato. Eletto Baglioto (m.) contro Cacito (o.) Circa 500 voti di maggioranza. L'esito è insperato stante la lotta accanita.
Novi Ligure. Iscritti 5666. Votanti 2089. Raggio (m.) 2792 — De Felice (s.) 212 — Dispersi 15 — Schede bianche 31 — Nulle 36 — Contestate 4 — Eletto Raggio.
Oviglio. Eletto Ercole (m.)
Villadeati. Iscritti 2331. Votanti 1400. Borsarelli (o.) 883 — Guala (m.) 540 — Voti nulli contestati 30 — Eletto Borsarelli.
Villanova d'Asti. Eletto Villa (m.)
Tortona. Iscritti 5508. Votanti 3433. Canegallo (m.) 2046 — Millelire (o.) 1066 — De Felice (s.) 178 — Schede bianche 44 — Voti dispersi 160 — Contestati 54 — Eletto Canegallo.
Valenza. Ceriana-Mayneri (l.). — Eletto con [illegible] voti.

ANCONA

Ancona. Iscritti 6773. Votanti 3170. Elia (m.) 1624. — Bandari (o. r.) 1453. — Dispersi 93. — Proclamato Elia.
Vi furono proteste di varii elettori.
Fabriano. Iscritti 4165. Votanti 2167. Stelluti-Scala (o. r.) 1592. — Marabini (s.) 453. — Dispersi 62. — Eletto Stelluti.
Osimo. Iscritti 2808. Votanti 1736. Dari (m.) 969. — Santini (o. r.) 709. — Dispersi 58. — Eletto Dari.
Senigallia. Iscritti 3390. Votanti 2080. Grandi (m.) 1174. — Sbrascia (o. r.) 845. — Dispersi 70. — Eletto Grandi.

AQUILA

Aquila. Eletto Manna (m.) 1004 — Sciarra (m.) 480.
S. Demetrio nei Vestini. Eletto Cappelli (o.) voti 1290.
Popoli. Eletto Corsi (m.) con 1222 voti — Muzi (i) ritiratosi.
Cittaducale. Iscritti 1471. Votanti 1200. Colaianni F. (m.) 908 — Boiocco (m.) 209 — Fongoli 65 — Nulli contestati, dispersi 20 — Eletto Colaianni.
Avezzano. Fusco (m.) 1650 — Imbriani (o. r.) [illegible]. Eletto Fusco.
Pescina. Torlonia (m.) 1401. Eletto.
Sulmona. Iscritti 3080. Votanti 1810. De Amicis Mansueto (m.) 1585 — Sardi Gennaro 76 — Dispersi nulli 158. — Eletto De Amicis.

AREZZO

Arezzo. Iscritti 5417. Votanti 3490 Piccini (m.) ebbe voti 1243 — Severi (o. r.) 2179. Eletto Severi.
Montevarchi. Eletto Luzzatto Attilio (m.) con più di 600 voti di maggioranza.
Cortona. Iscritti 5506. Votanti 2270. Proclamato eletto Diligenti (o. r.) con 2006 voti.
Bibbiena. Iscritti 4370. Votanti 3031. Mercanti (o. r.) 1590 — Corazzini (m.) 1369. Eletto Mercanti.

ASCOLI PICENO

Ascoli Piceno. Eletto Centolamessa (m.)
Montegiorgio. Eletto Galletti (m.)
S. Benedetto del Tronto. Iscritti 3164. Votanti 2399. Sacconi (m.) ebbe voti 1509 — Galanti (o. r.) 827 — nulli e dispersi 66. Eletto Sacconi.
Fermo. Iscritti 1602. Votanti 1463. Onorato Caetani (i.) voti 1233 — De Felice (s.) 119 — dispersi e nulli 111. Eletto Caetani.

AVELLINO

Avellino. Iscritti 3823. Votanti 2838 Vetroni (m.) 2784 — Donato di Marzo (m. 51) — Nulli e dispersi 108 — Eletto Vetroni.
Baiano. Iscritti 4019. Votanti 3362. Del Balzo (m.) 1916 — Caruccio (m.) 1308 — Nulli e dispersi 138 — Eletto Del Balzo.
S. Angelo dei Lombardi. Napodano (m.) 1421 De Luca (m.) 1181 — Eletto Napodano.
Ariano. Iscritti 2997. Votanti 2332. Anzani (m.) 2153 — Crispi 102 — Dispersi e nulli 17 — Eletto Anzani.
Lacedonia. (manca).

BOLOGNA

Bologna I. Iscritti 6711. Votanti 3738. Proclamato eletto Sacchetti (m.) con voti 2063.
Bologna II. Iscritti 7991. Votanti 4135. Silvani Rodolfo (m.) 1813 — Marescalchi Alfonso (o.) 2089 — Eletto Marescalchi.
Bologna III. Iscritti 6604. Votanti 3157. Pini Enrico 2021 (m.) — Brini Giuseppe (o. r.) 940 — Eletto Pini.
Castel Maggiore. Iscritti 4494. Votanti 1928 — Proclamato eletto Tanconi Gaetano (m.) con voti 1873.
San Giovanni Persiceto. Iscritti 4199. Votanti 2012 — Proclamato eletto Eutimio Ghigi (m.) con voti 1726.
Vergato. Iscritti 4011. Votanti 1636. Rodolfo Rossi (m.) 987 — Cesare Lugli (m.) 297 — Enrico Sandoni (o) 239. — Nulli, dispersi, contestati e schede bianche 161. — Eletto Rossi.
Imola. Costa Andrea (s). ebbe voti 1661 — Mirri (m.) 1446 — Eletto Costa.
Budrio. Eletto Costa (s) con voti 1661 contro Mirri (m.) 1525.

BRESCIA

Brescia. Eletto Bonardi (o.) con voti 1867 contro Bettoni (m.) che ne ebbe 1701.
Breno. Iscritti 4270. Votanti 1269. Baratieri Oreste 1180. — Nulli e dispersi 89. — Eletto.
Chiari. Iscritti 4359. Votanti 2438. Ulisse Papa (m.) 1796 — Egidio Garuffa (d.) 583. — Dispersi 91. — Eletto Papa.
Iseo. Eletto Zacardelli (m.)
Lonato. Eletto Benedini (m.) con voti 1744.
Salò. Iscritti 5606. Votanti 2900. Pompeo Molmenti (m.) 2721 — Nicola Barbato (s.) 311 — De Felice Giuffrida (s.) 20. — Bianche, disperse e nulle 193. — Eletto Molmenti.
Verolanuova. Votanti 1448. Gorio (o.) 1314 — Vertua 29 — De Felice 6. — Dispersi 28, schede bianche 31, nulle 37. — Eletto Gorio.

BERGAMO

Caprino Bergamasco. Eletto Lochis (m.)
Martinengo. Iscritti 4088. Votanti 1744. Silvestri (m.) 1591 — Olivari 35 — Dispersi 96. Schede bianche 19. — Eletto Silvestri.
Trescorre Balneario. Eletto Suardo (m.) con splendida votazione.
Treviglio. Sagei (o. r.), eletto deputato con voti 12[illegible] sopra 1497 votanti.

BENEVENTO

Cerreto. D'Andrea (m.) — Venditti (m.) (manca).
S. Bartolomeo in Galdo. Iscritti 3670. Votanti 2476. Bianchi Leonardo (m.) 889 — Ferdinando Ruffo (m.) 1531. Eletto Ruffo.
Montesarchio. Iscritti 3422. Votanti 2371. Riola comm. Enrico (m.) 2260. — Nulli e dispersi 111. — Eletto.

BELLUNO

Belluno. Iscritti 6775. Votanti 3101. [illegible] (i.) 2347. Eletto.
Feltre. Iscritti 7050. Votanti 3523. Fusinato (m.) 1619 — Minioia (o. r.) 882. — Nulli, contestati, dispersi 121. — Eletto Fusinato.
Pieve di Cadore. Iscritti 6985. Votanti 2453. Clementini (m.) 1654 — Palatini Michele 647. Eletto Clementini.

BARI

Altamura. Iscritti 2312. Votanti 2048. Pascale (m.) ebbe voti 1060 — Serena (o.) 948 — Contestati e dispersi 20 — Eletto Pascale.
Bitonto. Eletto Capruzzi (m.)
Conversano. Lazzaro (m.) eletto.
Gioia del Colle. Iscritti 3058. Votanti 2438. Pugliese (m.) 1139 — De Bellis (m.) 1259 — Dispersi 45 — Eletto De Bellis.
Monopoli. Eletto Lojodice (o.)
Acquaviva Fonti. Iscritti 3019. Votanti 2353. Pietro Nocito (m.) 2168 — Dispersi e nulli 95 — Eletto Nocito.
Minervino Murge. Iscritti 3341. Votanti 2505. Giovanni Bovio (o. r.) 1551 — Ruggero Bonghi (m.) 891 — Nulli, contestati, dispersi 63 — Eletto Bovio.

CALTANISSETTA

Terranova. Iscritti 2719. Votanti 2128. Palamenghi-Crispi (m.) 1091 — Pignatelli (o.) 932 — Colajanni (s.) 95. Probabile eletto Palamenghi.
Castrogiovanni. Risultato dell'intero collegio. Iscritti 2198. Votanti 1677. Colajanni (s.) 1416 — Scarpa (m.) 411. Nulli e dispersi 210. Eletto Colajanni.
Serradifalco. Votanti 2101. — Roxas (m.) 1079 — Lanza di Scalea (o.) 896. Eletto Roxas.
Caltanissetta. Testasecca (m.) 2039 — Barbato (s.) 131. Eletto Testasecca.
Piazza Armerina. Marescalchi (m.) eletto.

CUNEO

Alba. Iscritti 4594. Votanti 3182. Coppino (m.) 1073 — De Felice Giuffrida (s.) 96. — Dispersi e nulli, 139. — Eletto Coppino.
Barge. Iscritti 3836. Votanti 2277. Chiappero (l.) 1899 — Giordano (o.) 327. — Dispersi, nulli e contestati, 51. — Eletto Chiappero.
Bra. Iscritti [illegible]. Votanti 2315. Gianolio (m.) 2138. — Eletto.
Ceva. Iscritti 5826. Votanti 4231. Siccardi (m.) 2365. — Pugli (i) 1033 — Galetti (s.) 700 — Dispersi, nulli o schede bianche, 134 — Eletto Siccardi.
Cherasco. Iscritti 2223. Votanti 1687. Marascio (m.) 1076 — Vagra (o.) 574 — Dispersi 37 — Eletto Marascio.
Dronero. — Eletto Giolitti (o.)
Fossano. Iscritti 4494. Votanti 2767. Turbiglio S. (m.) 1427 — Colombo (o.) 735 — Manfredi (i.) 405 — Eletto Turbiglio.
Mondovì. — Eletto Delvecchio (m.)

CATANIA

Catania I. Iscritti 2147. Votanti 1580. Di San Giuliano (m.) 967 — Auteri Berretta (s.) 599. Eletto Di San Giuliano.
Catania II. Iscritti 2871. Votanti 2082. De Felice Giuffrida (s.) 1270 — [illegible] (m.) 783. Eletto De Felice.
Caltagirone. Eletto Crispi.
Militello. Eletto Cirmeni (m.)
Nicosia. Iscritti 1305. Votanti 990. Pandolfi Beniamino (m.) 500 — Maurana Angelo (m.) 425 — Nulli o contestati 44 — Eletto Pandolfi.
Paternò. Iscritti 3889. Votanti 1944. Bonaiuto Giuseppe (m.) 887 — De Felice 363 — Nulli e dispersi 54 — Eletto Bonaiuto.
Acireale. Iscritti 2330. Votanti 1631. Michele Grassi Pasini (m) 964 — Barone Paolo Nicolosi (m.) 638 — Dispersi o nulli 12 — Eletto Grassi Pasini.
Giarre. Iscritti 3265. Votanti 1370. Avv. Paolo Carcerino (m.) 1357. Eletto.
Bronte. Iscritti 1562. Votanti 1088. Vagliasindi (i.) 801 — Cimbali (m.) 276 — Eletto Vagliasindi.

CASERTA

Caserta. Leonetti (m.) 1924 — De Ruggero (m.) 673. Proclamato Leonetti.
Teano. Broccoli (m.) 1601 — Amore 1410. Pro-
Sessa Aurunca. Di Lorenzo (m.) 1289 — Pastore (m.) 966. Proclamato Di Lorenzo.
Capua. Verzillo (i.) 1286 — De Renzis (m.) 1167 Proclamato Verzillo.
Acerra. Montagna (m.) Riemma (i.) 1723 — Semmola (o. r.) 609. Proclamato Montagna.
Pontecorvo. Grossi (m.) 1774 — Lucernari (m.) 1272. Proclamato Grossi.
Piedimonte d'Alife. Proclamato Gaetani di Laurenzana (o. r.) senza competitori.
Cassino. Visocchi (m.) 1745. Eletto.
Gaeta. Iscritti 3090. Votanti 1768. Accinni (m.) 1658. Ritiratasi la candidatura di Cantarano non vi fu lotta.
Nola. Iscritti 3824. Votanti 2919. Vitale (m.) 2885 Proclamato eletto. Dispersi 34.
S. Maria Capua Vetere. Votanti 2283. Morelli (l.) 1120 — Cappabianca (m.) 1043. Proclamato Morelli. L'elezione è contestata. Detratte le schede bianche e le disperse Morelli non raggiunge la metà dei votanti.
Aversa. (Manca).

CAMPOBASSO

Campobasso. Iscritti 3161. Votanti 1929. M. De Gaglia (m.) voti 1847. Dispersi e nulli 82. Eletto De Gaglia.
Agnone. Iscritti 3915. Votanti 2132. Falcone N. (m.) voti 2065. Voti nulli, dispersi 67. Eletto Falcone.
Boiano. Iscritti 3079. Votanti 1930. De Salvio O. (m.) voti 1882. Dispersi o nulli 38. Eletto.
Isernia. Iscritti 3834. Votanti 2064. R. Bonghi (m.) voti 1463 — Rossi (o. r.) 156. Dispersi e nulli 57. Eletto Bonghi.
Larino. Iscritti 2952. Votanti 2403. A. Romano (m.) 1263 — Di Blasio (o.) 1114. Eletto Romano.
Palata. Iscritti 2775. Votanti 2283. Di Belgioioso (l.) 1316 — Leone (m.) 941. Eletto Di Belgioioso.
Riccia. Iscritti 3173. Votanti 2320. Fede (m.) 2278. Dispersi e nulli 42. Eletto.

COMO

Como. Iscritti 7476. Votanti 3586. Carcano (o.) 2153 — Bonardi (s.) 1257. Eletto Carcano.
Cantù. (Manca).
Appiano. (Manca).
Brivio. Iscritti 6[illegible]7. Votanti 1933. Prinetti (m.) 4789. Eletto.

Erba. Iscritti 6675. Votanti 5038. *Baragiola* (o.) 2793 — *Ottolina* (o. r.) 2098. — Proclamato Baragiola.
Gavirate. Iscritti 6904. Votanti 4214. Adamoli (m.) 2840 — *Pullè F.* (o. r.) 1216 — Eletto Adamoli.
Lecco. (Manca).
Varese. Iscritti 9882. Votanti 5278. *Menotti* (m.) 3181 — *Arconati* (o. r.) 1780. Eletto Menotti.
Menaggio. (Manca).

CAGLIARI

Cagliari. Iscritti 3624. Votanti 2357. *Salaris* (m.) ebbe voti 1523 — *Ponsiglioni* (i.) 772. — Nulli e dispersi 56 — Proclamato Salaris.
Iglesias. Iscritti 2092. Votanti 1625. *Castoldi* (o.) 824 — *Aspron*i (m.) 752 — Nulli dispersi 49 — Eletto *Castoldi*.
Isili. Iscritti 2367. Votanti 2032. Cocco-Ortu (o.) ebbe voti 1073 — *Carboni-Boi* (m.) 919 — Nulli e dispersi 40 — Eletto Cocco-Ortu.
Lanusei. Iscritti 1583. Votanti 1341. Merello (i.) ebbe voti 914 — *Mulas* (i.) 399 — Nulli e dispersi 28. — Eletto Merello.
Serramanna Iscritti 2122. Votanti 1786. Cao-Pinna (o.) proclamato con 1036 voti — *Campus-Serra* (m.) ne ebbe 686 — Nulli e dispersi 66.
Oristano. Parpaglia (o.) eletto con voti 1002.

CATANZARO

Catanzaro. Iscritti 2624. Votanti 1916. Grimaldi Bernardino (m.) 1826 — Nulli o dispersi 90. — Eletto.
Chiaravalle. Iscritti 2212. Votanti 1785. Rossi-Milano (i.) 960 — *Venturi* (m.) 784 — Nulli o dispersi 41 — Eletto Rossi-Milano.
Cotrone. Iscritti 3426. Votanti 2389. Lucifero (m.) 2167. Eletto.
Monteleone. Iscritti 2426. Votanti 1651. Murmura (m.) 1610. — Dispersi o nulli 44 — Eletto.
Nicastro. Iscritti 3992. Votanti 2670. *Serrao* (m.) 1362 — Colaly (o.) 1270 — Nulli o dispersi 48 — Eletto Serrao.
Serrastretta. Iscritti 2486. Votanti 1921. Colosimo (o. r.) 997 — *Stocco* (m.) 877 — Nulli o dispersi 47 — Eletto Colosimo.
Tropea. Iscritti 2575. Votanti 1765. Squitti (m.) 1509 — Pisani 235 — Nulli e dispersi 21 — Eletto Squitti.

CREMONA

Soresina. Inscritti 6030. Votanti 3278. Pavia (o. r.) 1705 — *Ciboldi* (m.) 985 — Lazzari (s.) 411. Dispersi e nulli 139. Eletto Pavia.
Cremona. Inscritti 6203. Votanti 4442. Marazzi (o.) 2709 — *Pisa* (i.) 1532. Eletto Marazzi.

COSENZA

Cosenza. Iscritti 3954. Votanti 2786. Miceli (m.) 1623 — *Mirabelli* (o.r.) 1072. — Eletto Miceli.
Rogliano. Iscritti 3420. Votanti 1771. Quintieri (m.) 1564. Eletto.
Spezzano Grande. Iscritti 2291. Votanti 1426. *Baracco A.* (m.) 1273. Eletto.
Paola. Votanti 2041. Del Giudice (m.) 1165 — De Seta (m.) 786. — Voti contestati o nulli 36. — Eletto Del Giudice.
Castrovillari. Iscritti 2327. Votanti 1746. Pace (i.) 952 — *Giunti* (m.) 745. — Contestati e dispersi 49. — Eletto Pace.
Cassano Jonio. Iscritti 3076. Votanti 1528. Compagna (m.) 1221 — *Grisolia* (o.r.) 255. — Contestati e dispersi 52. — Eletto Compagna.
Rossano. Votanti 1636. Gaetani D'Alife (o.) 1565. — Voti dispersi 71. — Eletto.

CHIETI

Lanciano. Eletto De Giorgio (m.) senza competitori con voti 1886 su 3388 iscritti.
Gessopalena. Iscritti 1647. Votanti 1142. Tozzi (m.) 1106. Eletto.
Vasto. Iscritti 3284. Votanti 2781. De Riseis (m.) 1694 — *Ciccarone* (i.) 1061 — Voti nulli 26. — Eletto De Riseis.

FERRARA

Ferrara. Iscritti 1189. Votanti 3045. *Martinelli* (m.) 1449 — *Ruffoni* (o. r.) 1495. Nulli e contestati 101 — Eletto Ruffoni.
Cento. Turbiglio G. (m.) Eletto.
Portomaggiore. *Sani* (o. r.), eletto con 272 voti di maggioranza.
Comacchio. Eletto *Melli* (m.)

FORLÌ

Forlì. Eletto Fortis (m.) contro *Aventi* (o. r.) con 1000 voti di maggioranza.
Cesena. Eletto *Barbato* (s.) contro *Pasolini-Zanelli* (m.)
S. Arcangelo. Proclamato eletto Vendemini (o.r.) con voti 1227.

FIRENZE

Firenze I. Iscritti 5427. Votanti 1383. Civelli (m.) 1045 — *Barbato* (s.) 219. — Eletto Civelli.
Firenze II. Iscritti 4206. Votanti 1419. Cambray-Digny (m.) 1001 — *Barbato* (s) 112 — *Cervola* (i.) 107. — Eletto Digny.
Firenze III. Eletto Ginori (m.) — *I sottili* (s.) ebbe 677 voti.
Firenze IV. Iscritti 4032. Votanti 1635. Brunetti (m.) 910 — *Nobili* (i.) 212 — *Danielli* (s.) 418 — Eletto Brunetti.
Borgo S. Lorenzo. Eletto Torrigiani (m.) con voti 1284.
Rocca S. Casciano. Brunicardi (o.) 1871 — Protonotari 890 — Eletto Brunicardi.
San Casciano. Eletto Sonnino-Sidney (m.) con voti 1460.
San Miniato. Iscritti 6303. Votanti 3071. Guic[illegible] dispersi 183. — Eletto Guicciardini.
Prato. Iscritti 4668. Votanti 3240. *Angiolini* (i.) 1865 — *Strozzi* (m.) 1332 — *Merlino* (s.) 43. — Eletto Angiolini.
Empoli. Iscritti 6161. Votanti 4000. Ridolfi (m.) 2422 — *Masini* (s.) 1419. — Dispersi e nulli 159 — Eletto Ridolfi.
Pontassieve. Iscritti 4865. Serristori (o.) 2134 — *Luraghi* (m.) 600 — Dispersi 45. — Eletto Serristori.
Campi Bisenzio. Iscritti 4900. Niccolini (o.) 2015 — *Alli Maccarani* (m.) 813 — Eletto Niccolini.
Pistoia I. Proclamato eletto *Michelozzi* (i.) con voti 2303 — De Felice ebbe 157 voti.
Pistoia II. Iscritti 3272. Votanti 2681. Mattoini (m.) 1364 — *Cascioni* (o.) 1185 — Contestati, dispersi e nulli 132 — Eletto Mattoini.

FOGGIA

Foggia. Eletto *De Nittis* (m.)
Cerignola. Eletto Pavoncelli (o.)
Lucera. Votanti 2833. Salandra (m.) 2732 — Dispersi o nulli 101. Eletto.
San Severo. Eletto Tondi (m.) contro *Imbriani* (o. r.)
S. Nicandro Garganico. Eletto Vollaro De Lieto Roberto (m.).
Manfredonia. Eletto Giusso (o.)

GIRGENTI

Canicattì. Inscritti 1839. Votanti 1335. De Luca (m.) 1012 — *Bosco* (s.) 233. Eletto De Luca.
Licata. Votanti 1446. Fili Astolfone (m.) 1063 — *Mauricì* (o.) 318. Eletto Fili.
Aragona. Votanti 1891. *Crispi* 970 — Colfari (m.) 770. Eletto Crispi.
Bivona. Inscritti 1939. Votanti 1229. Gallo (o.) 1183. Eletto.

GENOVA

Genova I. Iscritti 7445. Votanti 2196. Tortarolo (m.) 1563 — *Chiesa* (s.) 498 — Eletto Tortarolo.
Genova III. Eletto Fasce (m.)
Albenga. Iscritti 7772. Votanti 3250. Capoduro avv. Antonio (m.) 3100 — Eletto.
Cairo Montenotte. Iscritti 6513. Votanti 2508. Sanguinetti Adolfo (m.) ebbe voti 2384 — Nulli e dispersi 124 — Eletto.
Savona. Eletto Boselli (m.)
Voltri. Iscritti 5889. Votanti 2831. Carenzi (m.) 2259 — *Lerda* (s.) 474 — Nulli, contestati e dispersi 55 — Eletto Carenzi.
S. Pier d'Arena. Iscritti 5160. Votanti 1745. Mazzino (m.) 1267 — *Montalto* (s.) 432 — Nulli e dispersi 34 — Eletto Mazzino.
Pontedecimo. Iscritti 6918. Votanti 3529. *Daneo Giancarlo* (m.) 2972 — Arganti (o.) 263 — Nulli e dispersi 268 — Eletto Daneo.
Recco. Iscritti 6315. Votanti 1536. Randaccio (m.) ebbe voti 1211 — Pulign 123 — Nulli e dispersi 86 — Eletto Randaccio.
Rapallo. Iscritti 1837. Votanti 573. Carlo Cavagnari (m.) 530 — Eletto.
Chiavari. Inscritti 4853. Votanti 3208. Tommaso Bertollo (o.) 1901 — *Rolando Costaxenoglio* (m.) 1184 — Eletto Bertollo.
Spezia. Iscritti 6453. Votanti 3265. Costantino Morin (m.) 2527 — De Felice Giuffrida (s.) 557 — *Ruggiero Panebianco* (s.) 112 — Dispersi, nulli o contestati 75 — Eletto Morin.

GROSSETO

Grosseto. Iscritti 5318. Votanti 3870. Elia Ernesto Modigliani (m.) 1638 — Socci (o. r.) 2111. Eletto Socci.
Scansano. Eletto Angelo Valle (m.) con 1698 voti — *Sorani* (o.) ne ebbe 787 — *Casalilotti* (o. r.) 609 — Barbato (s.) 18. Nulli 71.

LECCE

Lecce. Inscritti 4019. Votanti 3037. Lo Re F. (m.) 1764 — *Pellegrino* (o r.) 1246. Eletto Lo Re.
Brindisi. Votanti 659. Frasso (m.) 532. — Monticelli (o.) 83 — Galasso 13 — *Capece Minutolo* (m.) 7. Eletto Frasso.
Campi Salentina. Brunetti (m.) — Eletto alla quasi unanimità.
Gallipoli. Iscritti 3597. Votanti 2812. Vischi (m.) 1965 — *Lupo* (m.) 658 — *Barbato* (s.) 135. Contestati nulli e dispersi 59. Eletto Vischi.
Maglie. Votanti 3001. Episcopo (o.) 1502 — *Vitto* (m.) 365 — *Carozzini* (m.) 613. Eletto Episcopo.
Manduria. Votanti 1985. Pignatelli (m.) 1709. Eletto.
Castellaneta. Inscritti 2750. Votanti 2378. Lo Re Nicola (m.) 1390 — *Semeraro* (i.) 982. Eletto Lo Re.
Taranto. Inscritti 3237. Votanti 1696. D'Ayala Valva (m.) 1640 — *De Felice* (s.) 46. Voti nulli e dispersi 10. Eletto D'Ayala.
Ostuni. Inscritti 2999. Votanti 2317. Trinchera F. (m.) 1860 — *Contuzzi* (i) 421. Eletto Trinchera.

LIVORNO

Livorno I. Votanti 4147. Comandù (m.) 2329 — *Merga* (s.) 1314 — *Delbuono* (o.) 57 — *Gori Pietro* 10 (l'avvocato anarchico che è elbano). Voti nulli, contestati e dispersi 139.

La votazione procedette anche all'Elba accanita, ma tranquilla.

Livorno II. Eletto *Costella* (m.). La lotta assunse carattere personale contro Costella e anche contro Crispi. Costella ebbe parecchi voti pure nel primo collegio. Crispi riportò voti in tutti e due i collegi. Alla sede del Comitato centrale iersera gridavasi: « Viva il Re, Crispi, Costella e Comandù. » Furono arrestate, per violenze contro i quattromila dimostranti d'iersera al grido di viva Crispi e Costella, tre persone che sono trattenute in questura a disposizione dell'autorità giudiziaria.

LUCCA

Lucca. Eletto *Pucci* (m.)
Borgo a Mozzano. Pierotti (m.) 2041. Eletto. Baracchini ebbe pochi voti.
Pescia. Iscritti 5337. Votanti 2806. Martini (o.) 2180 — De Felice 196. Eletto Martini.
Pietrasanta. Eletto Giorgini contro Serra.

MILANO

Milano II. Eletto Colombo (o.)
Milano V. Eletto Barbato Nicola (s.) contro Rossi (o. r.)
Milano VI. Eletto Giuseppe Mussi (o. r.)
Affori. Eletto Sormani (o.)
Desio. Eletto Ercole Radice (o.) con voti 1801.
Cuggiono. Eletto Campi Emilio (o.)
Vimercati. Iscritti 6134. Votanti 2731. Carmine (o.) 2482 — Gallavresi (m.) 42. Nulli e dispersi 199. — Eletto Carmine.
Abbiategrasso. Votanti 2108. Gallotti Giuseppe (o.) 1714 — Vincenti Camillo (m.) 322. — Eletto Gallotti.
Codogno. Inscritti 2838. Votanti 1498. Conti (o.) 1077 — Cabrini (s.) 323. — Dispersi 98. — Eletto Conti.
Gorgonzola. Inscritti 4463. Votanti 2152. Sola (m.) 1945 — Filippetti (s.) 201. Eletto Sola.
Busto Arsizio. — Iscritti 5436. Votanti 2390. Canzi Luigi (m.) 1688 — Verro Bernardino (s.) 518. — Dispersi o contestati 184. — Eletto Canzi.
Lodi. Eletto Cremonesi (m.)
Rho. Inscritti 5044. Votanti 3504. Weill-Weiss (m.) 2355 — Casnati Giovanni (o.) 752 — Cattaneo (s.). — Dispersi e contestati 293. — Eletto Weill-Weiss.
Gallarate. Eletto Ronchetti (o. r.)

MACERATA

Macerata. Iscritti 4463. Votanti 2204. Costa (i.) 1721 — *Catinari* (i) 112 — Barbato (s.) 196. Eletto Costa.
Recanati. Iscritti 3879. Votanti 1924. Ricci (m.) 1682 — Barbato (s.) 144. Eletto Ricci.
San Severino. Iscritti 3831. Votanti 2996. *Bernabei* (m.) 1497 — Mestica (o.) 995 — *Cola* (o. r.) 415. Eletto Bernabei.
Camerino. Iscritti 5135. Votanti 3440. Mariani (m.) 1846 — *Bonfigli* (o.) 1514. Eletto Mariani.

MODENA

Sassuolo. Eletto Colombo-Quattrofrati (m.).
Pavullo. Iscritti 1729. Votanti 1060. Gallini C. (i.) 698 — *Bortolucci* Gustavo (i.) 363. — Schede disperse, nulle, bianche e contestate 39. — Eletto Gallini.

MESSINA

Messina I. Eletto Cianciolo (m.) contro *Grioli* (o. r.)
Messina II. Eletto Picardi (o.)
Castroreale. Inscritti 1355. Votanti 888. Di Sant'Onofrio (m.) 860. Dispersi 28. Eletto.
Francavilla. Lotta accanitissima. Fulci Lodovico (m.) 1172 — *Crisafulli* (m.) 1123. Eletto Fulci.
Milazzo. Inscritti 2837. Votanti 2390. Fulci Nicolò (m.) 1412 — *Bonaccorsi* (m.) 935. Nulli e dispersi 38. Eletto Fulci.
Mistretta. Inscritti 2756. Votanti 1789. Florena (m.) 1685 — De Felice Giuffrida (s.) 96. Bianche nulle e disperse 9. Eletto Florena.
Naso. Inscritti 2383. Votanti 1615. Piccolo-Cupani (m.) 1470 — *Barbato* (s.) 149. Dispersi 26. Eletto Piccolo-Cupani.
Patti. Votanti 2205. Sciacca della Scala (m.) 2064. Eletto.

MANTOVA

Mantova. 1° collegio. Inscritti 4630. Votanti 2766. *Capilupi Alberto* (m.) 1535 — Panizza Mario (o. r.) 1123 — Dispersi, nulli o contestati 108 — Eletto Capilupi.
Bozzolo. Iscritti 4253. Votanti 2848. Siliprandi Provido (m.) 1431 — *Albertoni Pietro* (o. r.) 1128. — Bissolati Leonida (s.) 211 — Dispersi, nulli o contestati 88. — Eletto Siliprandi.
Castiglione delle Stiviere. Iscritti 4630. Votanti 3598. Pastore Alceo (o. r.) 2280 — *Gatti-Casazza* (m.) 1193 — Dispersi, nulli o contestati 120. — Eletto Pastore.
Ostiglia. Iscritti 4477. Votanti 2765. Gioppi Cesare (m.) 1414 — *Gnocchi-Viani Osvaldo* (s.) 1281 — Dispersi nulli e contestati 70 — — Eletto Gioppi.

MASSA-CARRARA

Massa. Iscritti 8499. Votanti 7314. Pellerano (m.) 3881 — *Hrusch* (m.) 2401 — *Maffi* (o. r.) 991 Dispersi o nulli 41 — Eletto Pellerano.
Pontremoli. Iscritti 2711. Votanti 1178. *Cimati* (i.) 1719 — Baracchini 32 — Eletto Cimati.

NOVARA

Cossato. Iscritti 10593. Votanti 6511. *Garlanda* (m.) 3521 — Guelpa (o. r.) 2005 — *Garizio* (m.) 836 — Schede bianche 16; voti dispersi schede nulle 131. — Eletto Garlanda.
Domodossola. Iscritti 7476. Votanti 3733. *Bonola* (i.) 1067 — Calpini (o.) 2548 — Schede bianche nulle 118. — Eletto Calpini.
Oleggio. Iscritti 7433. Votanti 5200. *Peroni* (m.) 3024 — *Tadini* (o.) 1852 — *Barbato* (s.) 128 — Schede bianche, nulle, contestate 117 — Eletto Peroni.
Pallanza. Iscritti 10858. Votanti 4098. Casana (i.) ebbe voti 3050 — *Barbato* (s.) 759 — Buzzi 138 — Nulli e dispersi 151 — Eletto Casana.
Santhià. Iscritti 8435. Votanti 6299. *Ricci* (m.) 3135 — Pozzo (o.) 3036 — Nulli 128 — Proclamato Ricci.
Varallo. Iscritti 8988. Votanti 3214. Rizzetti (o.) ebbe voti 2727 — *Ferraris* (s.) 376 — Nulli e dispersi 105. — Eletto Rizzetti.

NAPOLI

Napoli I. Eletto Afan de Rivera (m.) 2035.
Napoli II. Proclamato Ungaro (m.) con voti 1040 su 1465 votanti. Voti dispersi, nulli 124.
Napoli III. Proclamato eletto *Fiani* (m.) con voti 1376.
Napoli IV. Eletto Billi (m.) con voti 1229.
Napoli V. Iscritti 1535. Votanti 1865. Proclamato Casale (m.) con voti 1760. Dispersi nulli 105.
Napoli VI. Iscritti 3169. Votanti 2564. De Bernardis (o.) 1376 — *Benevcentani* (m.) 1046 — Dispersi o nulli 142 — Eletto De Bernardis.
Napoli VII. Iscritti 2593. Votanti 1577. Di San Donato (m.) 1423 — Dispersi o nulli 53. — Eletto.
Napoli VIII. Iscritti 2896. Votanti 1577. *D'Errico* (m.) 502 — *Magliani* (m.) 966 — Merlino (s.) 29 — Dispersi, nulli 80 — Eletto Magliani.
Napoli IX. Iscritti 2589. Votanti 1736. Della Rocca (m.) 1653. Eletto.
Napoli X. Iscritti 2239. Votanti 1637. *Crispi* 870 — Casilli (o. r.) 686 — Dispersi e nulli 81 Eletto Crispi.
Napoli XI. Proclamato eletto Placido (m.) con voti 1130 su 1161 votanti.
Napoli XII. Iscritti 2775. Votanti 1806. De Martino (m.) ebbe voti 1284 — Pagliani (m) 424 — Nulli 98 — Eletto De Martino.
Casoria. Votanti 1579. Rocco (m.) 1066 — *De Blase* (m.) 447 — Dispersi, nulli o contestati 66 — Eletto Rocco.
Castellammare di Stabia. Risultato definitivo meno la quarta sezione con 440 iscritti che non ha proceduto alle operazioni. Iscritti 3169 Votanti 2237. *Fusco* (m.) 1374 — Sorrentino (m.) 853 — Nulli 10 — Probabile eletto Fusco.
Torre Annunziata. Proclamato eletto Zainy (m.) con voti 1494 — *Catapano* (o.) 164.
Pozzuoli. Eletto Mazzella (m.) con voti 1637.

PERUGIA

Perugia I. Iscritti 5556. Votanti 2350. Pompili (m.) 2044. Dispersi o nulli 329. — Eletto Pompili.
Perugia II. Inscritti 5115. Votanti 2050. Fani (m.) 1337. Dispersi o nulli 223. Eletto Fani.
Città di Castello. Iscritti 3550. Votanti 2534. Franchetti (i.) 1614 — *Nicasi* (o. r.) 875. Eletto Franchetti.
Todi. Meno una sezione. Iscritti 4037. Votanti 2294. *Morandi* (m.) 514 — Barbato (s) 25. Nulli o dispersi 24. Eletto Morandi.
Orvieto. Iscritti 4298. Votanti 2514. Bracci (m.) 1956— Barbato 427 (s.) Eletto Bracci.
Rieti. Inscritti 4846. Votanti 3550. *Ceci* (m.) 1277 — *Raccuini* (o. r.) 2200. Manca la sezione di Varco Sabino, che non può alterare il risultato. Eletto Raccuini.
Spoleto. Iscritti 4709. Votanti 1963. Lorenzini (m.) 1762 — Barbato 119. Dispersi o nulli 82. Eletto Lorenzini.
Terni. Iscritti 4984. Votanti 3814. *Pantano* (o. r.) 2182 — Centurini (m.) 1515. Annullate 62, bianche 15, contestate 37. Eletto Pantano.

POTENZA

Potenza. Eletto Branca (o.) con voti 1070.
Acerenza. Iscritti 2067. Votanti 1524. Gianturco Emanuele (s.) 952, eletto — *Corbo Andrea* (i.) 556. — Dispersi o nulli 16.
Brienza. Iscritti 1317. Votanti 634. Lovito Francesco, (m.) 605, eletto — Dispersi o nulli 29
Chiaramonte. Rinaldi (m.) 884, eletto.
Corleto Perticara. Lacava (o.) 944. Eletto.
Lagonegro. Iscritti 2138. Votanti 1241. Cesaro Nicola Miraglia (m.) 1210. Eletto.
Matera. Terraca Michele (m.) 907. Eletto.
Melfi. Iscritti 3188. Votanti 2288. Fortunato Giustino (o.) 2172. Eletto — Dispersi o nulli 116.
Muro Lucano. Votanti 1232. Grippo Pasquale (m.) 695 — *Cav. Pistolese* (i.) 504. Contestati, dispersi o nulli 33 — Eletto Grippo.
Tricarico. Eletto Crispi.

PADOVA

Vigonza. Inscritti 2933. Votanti 1363. Ottavi (o.) con con voti 1119. Eletto.
Abano Bagni. Iscritti 3131. Votanti 1441. Luzzatti (o.) 1301. Eletto.
Cittadella. Fu proclamato eletto Wollemborg Leone (o.) con voti 964 contro Cittadella conte Gino (m.) che ne ebbe 576.
Este. Inscritti 3399. Votanti 2078. *Minelli* (m.) 1048 — Aggio Antonio (o. r.) 1016. Contestate o disperse 14. Proclamato eletto *Minelli*.
Montagnana. Inscritti 3543. Votanti 2247. Chinaglia (m.) 1429 — *Zannini Adelchi* (o. r.) 561. Eletto Chinaglia.
[illegible] Iscritti 3147. Votanti 1219. Romanin-Jacur (m.) 1096 — *Imbriani* (o. r.) 21. Eletto Romanin.

PALERMO

Palermo I. Eletto Palizzolo (o.)
Palermo II. Iscritti 2671. Votanti 1971. Crispi (m.) ebbe voti 1230 — *Barbato* (s.) 700 — nulli 41. Eletto Crispi.
Palermo III. Iscritti 3302. Votanti 1530. Di Trabia (o.) 1086 *De Felice* (s.) 296 — nulli e dispersi 148. Eletto Di Trabia.
Partinico. Iscritti 1400. Votanti 1133. Figlia (m.) 651 — *Orlando* (m.) 380 — *Bosco* (s.) 45. Eletto Figlia.
Corleone. Iscritti 893. Votanti 736. *Bentivegna* (m.) ebbe voti 413 — Paternostro (o. r.) 303 — *Verro* (s.) 12 — nulli e dispersi 8. Eletto Bentivegna.
Prizzi. Inscritti 877. Votanti 664. Finocchiaro-Aprile (m.) voti 590 — *Bernardino Verro* (s.) 65 — dispersi nulli 14. Eletto Finocchiaro-Aprile.
Petralia Sottana. Iscritti 1247. Votanti 1004 Pottino (m.) ebbe voti 591 — *Generale Cipolla* (m.) 359 — dispersi nulli 54. Eletto Pottino.
Cefalù. Eletto *Ferrisi* (m.)
Caccamo. Votanti 1464 Di Rudinì (o.) ebbe voti 1439 — nulli dispersi 25. Eletto.

PISA

Pisa. Iscritti 5746. Votanti 3943. Morelli Gualtierotti (i.) 1961 — *Benvenuti* (m.) 1239 — *Barbato* (s.) 443 — *Lazzoni* (o. r.) 208 — Schede nulle 28. — L'adunanza dei presidenti dei seggi ha constatato che Morelli superò il ballottaggio per voti otto. Furono però riscontrate schede superiori di tredici al numero dei votanti. Si rimise il tutto alla Giunta parlamentare delle elezioni perchè si pronunzi circa la relativa protesta avanzata dai fautori della candidatura Benvenuti. Intanto venne proclamato eletto l'avvocato Gismondo Gualtierotti Morelli.
Lari. Eletto Panattoni (m.)
Pontedera. Proclamato Orsini-Baroni (m.)
Vicopisano. Votanti 3150. *Tizzoni* (i.) 1600 — Simonelli Ranieri (m.) 1402 — *Danielli* (s.) 131 — Eletto Tizzoni.

PAVIA

Pavia. Eletto Rampoldi (o. r.) con 2618 voti senza competitori.
Bobbio. Iscritti 5538. Votanti 2461. Dal Verme (i.) 2418. Dispersi 44. Eletto.
Corteolona. Cavallotti (o. r.) ebbe voti 1614 — *Galbarini* (o.) 1334. Eletto Cavallotti.
Mortara. Proclamato eletto Boselli (m.) con voti 1941 — *Belandi* (o.) ne ebbe 1486.
Sannazzaro de' Burgondi. Iscritti 5825. Votanti 4009. Calvi (m.) 2354 — *Belmondo* (s.) 1476. Proclamato eletto Calvi.
Voghera. Iscritti 5271. Votanti 2489 Meardi (m.) 1651 — *De Felice-Giuffrida* (s.) 521.
Stradella. Iscritti 6512. Votanti 4100. Arnaboldi (o.) 2556 — *Lazzari* (s.) 1376. Eletto Arnaboldi.
Vigevano. Eletto Bonacossa (m.)

PARMA

Parma I. Iscritti 3539. Votanti 1476. Bocchialini (m.) 941 — *Cabrini* (s.) 428. Dispersi 107. Eletto Bocchialini.
Parma II. Sanvitale (i.) 983 — *Sacerdoti* (s.) 763. Eletto Sanvitale.
Borgo S. Donnino. Berenini (s.) 1282 — *Tedeschi* (m.) 1141. Eletto Berenini.
Borgotaro. Iscritti 1919. Votanti 1336. *Piatti* (m.) 781 — Lagasi (o. r.) 477. Eletto Piatti.
Langhirano. Guerci (o. r.) eletto con 969 voti.

PIACENZA

Piacenza. *Cavallotti* (o. r.) eletto con voti 1855 contro Pasquali (m.) 1031.
Bettola. Eletto Manfredi (i.).
Castel S. Giovanni. Eletto *Priario* (o.) contro Ferraris (m.).
Fiorenzuola d'Arda. Eletto Lucca.

PORTO MAURIZIO

Porto Maurizio. Iscritti 6631. Votanti 4468. Pisani (m.) 2533 — *Lamberti* 1764 (m.) — *De Felice* (s.) 53 — Eletto Pisani.
Oneglia. Berio (i.) ebbe voti 1668 — *Canepa* (s.) 1655 — Eletto Berio.
San Remo. Iscritti 5162. Votanti 3334. Biancheri (m.) 2700 — *Barbato* (s.) 584 — Nulli o dispersi 49 — Eletto Biancheri.

PESARO-URBINO

Pesaro. *Albani* (i.) 1483 — *Nathan* (o. r.) 1243 — Eletto Albani.
Cagli. Iscritti 3361. Votanti 2352 — Celli (o. r.) 1496 — *Raffaelli* (m.) 788 — Contestate e disperse 68 — Eletto Celli.
Fano. Iscritti 3434. Votanti 2440. Mariotti (m.) 1077 — Moscioni (o. r.) 1286 — Nulli, contestati e dispersi 67 — Eletto Moscioni.

RAVENNA

Ravenna I. Proclamato eletto Luigi Rava (m.) con voti 1696 contro *Fratti* (o. r.)

L'esito del secondo collegio in cui sono in lotta Gamba (m.) e *Barbato* (s.) si saprà domani.

Lugo. Proclamato eletto *Taroni* (o. r.) con voti 1779 — Tullo Masi (m.) ne ebbe 1699.
Faenza. Proclamato Caldesi (o. r.) con voti 1110.

REGGIO-CALABRIA

Reggio Calabria. Inscritti 4009. Votanti 3212. De Blasio Luigi (m.) 1636 — Camagna (o.) 1447. — Eletto De Blasio.
Bagnara Calabra. (manca).
Caulonia. Iscritti 4465. Votanti 1129. De Felice Giuffrida (s.) 28 Cappelleri (m.) 1051. — Eletto Cappelleri.
Gerace. Iscritti 2472. Votanti 2055. Scaglione (m.) 1186 — Falletti (i.) — Eletto Scaglione.
Melito di Porto Salvo. Votanti 1599. Tripepi Francesco (m.) 1548 — De Felice (s.) 32 — Nulli 19. — Eletto Tripepi Francesco.

REGGIO-EMILIA

Reggio Emilia. Iscritti 5995. Votanti 2209. Levi U. (i.) voti 1406 — *Salsi* 1265 — *Gherardini* 127. Eletto Levi.
Correggio. Iscritti 4283. Votanti 3122. *Cottafavi* (m.) voti 1892 — Martini (o.) 1152 — nulli o contestati 75. Eletto Cottafavi.
Castelnuovo ne' Monti. Iscritti 3259. Votanti 2159. Basetti (o. r.) voti 1223 — *Caselli* (m.) 1178. Eletto Basetti.
Montecchio. Iscritti 2396. Votanti 1773. *Gualerzi* (m.) voti 985 — *Borciani* (s.) 567 — Maffei (s.) 188 — contestati e nulli 64. Eletto Gualerzi.
Guastalla. Proclamato eletto Prampolini (s.) con voti 1608 — *Panzacchi* (m.) 1541 — nulli e dispersi 67.

ROMA

Roma I. Inscritti 3387. Votanti 1607. Mazza (o. r.) 837 — Ostini (m.) 657. — Eletto Mazza.
Roma II. Inscritti 5572. Votanti 2677. Santini (m.) 1353 — Montenovesi (o. r.) 688 — Gazzani (m.) 341 — Marini (m.) 144 — Berlet (s.) 53 — Eletto Santini.
Roma III. Inscritti 5268. Votanti 1927. Baccelli Guido (m.) 1677 — Costa A. (s.) 137 — Eletto Baccelli.
Roma IV. Inscritti 3661. Votanti 1728. Crispi 933 — De Felice (s.) 720. — Eletto Crispi.
Roma V. Inscritti 2986. Votanti 1536. Barzilai (o. r.) 993 — Grazioli (m.) 481 — De Felice (s.) 21 — Castellucci 12. — Eletto Barzilai.
Tivoli. Baccelli Alfredo (m.) 1920 — Coccanari (i.) 579. — Eletto Baccelli.
Subiaco. Scaramella-Manetti (m.) 1751 — Ciaffi (i.) 829. — Eletto Scaramella Manetti.
Civitavecchia. Iscritti 5880. Votanti 4270. Tommaso Tittoni (m.) 3629 — De Felice (s.) 305 — Odescalchi 298. — Voti contestati, nulli o dispersi 147. — Eletto Tittoni.
Anagni. Inscritti 3131. Votanti 1780. Antonio Guj (m.) 1625. — Dispersi, nulli o contestati 155. — Eletto Antonio Guj.
Ceccano. Iscritti 2996. Votanti 2397. Silvestrelli (m.) [illegible] dispersi e nulli 44. — Eletto Silvestrelli.
Velletri. Iscritti 3486. Votanti 2083. Menotti Garibaldi (m.) 1709 — De Felice (s.) 277 — Odescalchi (o.) 25 — Dispersi e nulli 73. — Eletto Garibaldi.
Montefiascone. Iscritti 4434. Votanti 3499. Leali Pietro (m.) 2253 — Gaudenzio Poschini (i.) 1197. — Dispersi o nulli 177. — Eletto Leali.

ROVIGO

Rovigo. Iscritti 4316. Votanti 2274. *Casalini* (m.) 1610 — *Praga* (o. r.) 1087 — *Brusaferro* (o.) 223. — Nulli o dispersi 147. — Eletto Casalini.
Adria. Iscritti 3414. Votanti 1863. Papadopoli (o.) 1476 — Bosco (s.) 294 — Voti nulli o dispersi 45, schede bianche 46. — Eletto Papadopoli.
Lendinara. Valli (m.) 1054 — *Petrobelli* (o.) 768. — Eletto Valli.

SALERNO

Salerno. Iscritti 3513. Votanti 2503. Tajani (m.) 1159. — *De Marinis* (s.) 1252. — Nulli e dispersi 92. — Eletto De Marinis.
— Si afferma che in seguito alla elezione del De Marinis il sindaco di Salerno si dimetterà.
Amalfi. Iscritti 2526. Votanti 2096 *Pellegrino* (m.) 1047. — *Mezzacapo* (m.) 866. — Schede bianche, nulle, contestate e disperse 113. — Probabile eletto Pellegrino.
Mercato S. Severino. Iscritti 2773. Votanti 2056. Farina N. (m.) 1956. — Dispersi e nulli 100. — Eletto Farina.
Montecorvino Rovella. Iscritti 3130. Votanti 2506. Spirito Beniamino (m.) 1421. — *Morese* (m.) 1338. — Schede bianche, nulle e contestate 47. — Probabile eletto Spirito.
Campagna. Iscritti 2475. Votanti 2085. Spirito Francesco (m.) 1483. — *Muratori* (m.) 56. — Voti dispersi, nulli e contestati 44.6 — Eletto Spirito.
Capaccio. Iscritti 2081. Votanti 1796. *Giuliani* (m.) 928. — Agnetti (m.) 818. — Voti nulli e dispersi 49. — Eletto Giuliani.
Vallo della Lucania. Iscritti 2366. Votanti 1883. Talamo (o.) 1175. — *Petrilli* (m.) 690. — Nulli e dispersi 18. — Eletto Talamo.
Torchiara. Iscritti 2776. Votanti 2275. Mazziotti (o.) 1764. — *Torre* (m.) 404. — Nulli e dispersi 48. — Eletto Mazziotti.

SASSARI

Sassari. Garavetti (o. r.) Eletto.
Alghero. Giordano-Apostoli (o.) Eletto.
Ozieri. Pais-Serra (m.) Eletto.
Nuoro. Iscritti 1795. Votanti 1331. *Pinna* (o. r.) voti 660 — Chironi (m.) 651 — dispersi, nulli, contestati 16. Eletto Pinna.

SIENA

Siena. Iscritti 5029. Votanti 2541 — Mocenni (m.) 1910 — *Barbato* (s.) 580 — Eletto Mocenni.
Colle Val d'Elsa. Barazzuoli (m.) 1999 — *Meoni* (s.) 615 — Eletto Barazzuoli.
Montalcino. Mecacci (m.) 1097 — *Simonelli* (s.) 867 — Contestati 28, dispersi 136 — Eletto Mecacci.
Montepulciano. Eletto Bastogi (m.) con 1908 voti — *Bosco* (s.) 200.

SIRACUSA

Augusta. Iscritti 1483. Votanti 989. Omodei Ruiz (m.) 1109 — De Felice (s.) 9 — Schede bianche, disperse e nulle 32 — Eletto Omodei.
Noto. *Bruno* (m.) 868 — *Muratori* (m.) 613 — Eletto Bruno.
Modica. Proclamato eletto *Francesco Crispi* con voti 947 contro *De Felice* (s.) che ne ebbe 269.
Ragusa Inferiore. Iscritti 1944. Votanti 1366. Nicastro (m.) 1337 — *De Stefano* 18 — Eletto Nicastro.

SONDRIO

Sondrio. Iscritti 9085. Votanti 3056. Marcora avv. Giuseppe (o. r.) 2798 — Oggero Giuseppe 253 — Voti dispersi, bianchi e contestati 124. — Eletto Marcora.

TERAMO

Teramo. Costantini (m.) 1430 — Pairini (o. r.) 669 — Eletto Costantini.
Atri. Clemente (m.) 1248. Eletto.
Città S. Angelo. De Riseis (m.) 1492 — *Muzi* (i.) 922 — Eletto De Riseis.
Giulianova. Cerulli (m.) 1296 — Barbato 112. Eletto Cerulli.
Penne. Iscritti 2198. Votanti 1886. *Tinozzi* (m.) 1157 — *De Petris* (i.) 702 — Nulli e dispersi 27 — Eletto Tinozzi.

TRAPANI

Trapani Iscritti 5188. Votanti 2850. Nasi (m.) 2695 — *Montalto* (s.) 105. Schede disperse e nulle 50. Eletto Nasi.
Marsala. Iscritti 3794. Votanti 2475. Damiani A. (m.) 1194 — *Pipitone* (s). 1252. Schede disperse e nulle 29. Eletto Pipitone.
Castelvetrano. Iscritti 4168. Votanti 3097. Saporito (m.) 2699. — *Napoli* (s.) 227 — Vivona 92. Nulli e dispersi 79. Eletto Saporito.
Calatafimi. Iscritti 2900. Votanti 2316. Lampiasi (m.) 1380 — *Nocito* (o.) 831 — *Curatolo* (s.) 30. Nulli e dispersi 105. Eletto Lampiasi.
Alcamo. Iscritti 3741. Votanti 3174. Crispi 3029 — Montalto (s.) 127. Eletto Crispi.

TORINO

Torino I. Brin (o.) Eletto.
Torino II. Daneo (m.) Eletto.
Torino III. *Biscaretti* (m.) Eletto contro Merlani (o. r.)
Torino V. Iscritti 4649. Votanti 3035. Cambiano 1616. — Nigra (o.) 1417. — Eletto Cambiano.
Aosta. Compans (o.) Eletto.
Verres. Eletto *Farinet* (m.) contro *Bottiglia* (o.)
Pinerolo. Eletto Facta (o.)
Vigone. Proclamato eletto Marsengo-Bastia. (o.) con voti 1229.
Bricherasio. Proclamato eletto Peyrot Giulio (o.) con voti 1782.
Avigliana. Iscritti 2606. Votanti 1400. Scotti A. (i.) 1276. Eletto.
Caluso. Iscritti 4070. Votanti 2176. Chiesa (o.) 1890. Eletto.
Lanzo. Iscritti 3020. Votanti 1448. Palberti (o.) 1385. Eletto.
Ivrea. Iscritti 6300. Votanti 4472. *Pezza* Paolo (m.) 1718. — Pinchia E. (o.) 2666. — Dispersi e nulli 88. Eletto Pinchia.
Ciriè. Iscritti 3740. Votanti 1799. Avv. Giacinto Cibrario (m.) 1636. Eletto.
Cuorgnè. Iscritti 3605. Votanti 2054. Pullino (i.) 1962. — Dispersi 92. Eletto.
Chivasso. Iscritti 4914. Votanti 2734. Frola Secondo (m.) 2812. Eletto.
Carmagnola Iscritti 4938. Votanti 1886. Sineo (o.) Proclamato eletto con voti 1751.

TREVISO

Treviso. Proclamato eletto *Cerutti* cav. Giuseppe (m.) con voti 1082 contro *Leci* d'opposizione.
S. Biagio di Collalto. Proclamato Di Broglio Ernesto (m.) con voti 764.
Oderzo. Iscritti 2388. Votanti 1548. Rizzo Valentino (m.) 1332 — De Felice (s.) 98. Dispersi e nulli 118. Eletto Rizzo.
Conegliano. Eletto Schiratti (m.) con voti 1921.
Vittorio. Iscritti 2489. Votanti 1727. Mel Isidoro (m.) 1134 — *Donati* (m.) 415. Eletto Mel.
Castelfranco Veneto. Iscritti 3155. Votanti 2145. *Macola* Ferruccio (m). 1205. Andolfato (m.) 702. — Dispersi e nulli 238. — Eletto Macola.
Montebelluna. Iscritti 3361. Votanti 1571. Bertolini Pietro (m.) 1410. — Dispersi o nulli 161. — Eletto Bertolini.

UDINE

Udine. Proclamato eletto *Di Lenna*. (m.)
Pordenone. Eletto comm. Chiaradia Emidio (m.) con voti 1990. — *Monti* (o.) ne ebbe 3 — Schede bianche nulle e disperse 357.
San Daniele nel Friuli. Proclamato Luzzatto R. (o. r.) con voti 1105.
S. Vito al Tagliamento. Iscritti 3892. Votanti 2450 *Marzin* (m.) 1356 — D. Galeazzi (o. r.) 1009 — Nulli dispersi 85. — Eletto *Marzin*.
Spilimbergo. Votanti 1916. *Pascolato A.* (m.) 1087 — Dispersi nulli e schede bianche 129. Eletto.
Tolmezzo. Inscritti 3276. Votanti 1636. Valle Gregorio (m.) ebbe voti 1500 — Dispersi e nulli 136 — Eletto.

VENEZIA

Venezia I. Iscritti 6713. Votanti 2826. *Settembre* (m.) 850 — Tecchio (o.) 1323 — Fanebianco 313. Eletto Tecchio.
Venezia III. Eletto Tiepolo (o.)
Mirano. Eletto Zabeo (o.).
Portogruaro. *Bertoldi* (m.) 1532 — Pellegrini (o.) 813. Eletto Bertoldi.
Chioggia. Eletto Galli.

VERONA

Verona II. Iscritti 6262. Votanti 2695. Pullè Leopoldo (o.) 1981 — *De Felice* (s.) 545 — Eletto Pullè.
Bardolino. Iscritti 3031. Votanti 1224. Miniscalchi Erizzo (o.) 1069 — Dispersi 109 — Schede bianche nulle 146 — Eletto Miniscalchi conte Erizzo.
Legnago. Fagiuoli (m.) eletto.
Isola della Scala. Iscritti 4407. Votanti 1953 — Poggi Eugenio (o.) 1443 — Lucchini (o) 118 — Barbato (s.) 122 — Dispersi nulli 270 — Eletto Poggi.
Tregnago. Iscritti 4402. Votanti 3085. Danieli (m.) 2040 — *Ferrari* (o. r.) 918 — Disperse, bianche, nulle 127 — Eletto Danieli.

VICENZA

Vicenza. Iscritti 5811. Votanti 2368. Piovene Felice (m.) 1593 — Miniola Enrico (o.r.) 624 — Nulli e dispersi 252 — Eletto Piovene.
Marostica. Iscritti 4755. Votanti 2085. Bonin Lelio (o.) 1980 — Nulli e dispersi 105 — Eletto Bonin.
Bassano. Iscritti 4651. Votanti 1213. Vendramini Francesco (o.) 1061 — Nulli, contestati e dispersi 152 — Eletto Vendramin.
Schio. Iscritti 3992. Votanti 1510. Toaldi (m.) 1381 — Dispersi, nulli 129 — Eletto Toaldi.
Valdagno. Iscritti 4660. Votanti 1512. Marzotto (m.) 1313 *Fretti* (o.) 1550 Eletto Marzotto.
Thiene. Iscritti 4203. Votanti 2646. *Colleoni Guardino* (m.) 1420 — Brunialti (o.) 1074 — dispersi 152 — Eletto Colleoni.
Lonigo. Proclamato eletto Donati Carlo (m.) con voti 964.

I BALLOTTAGGI

Regalbuto (Catania). Inscritti 1215, votanti 962. Francesco Crispi 352 — Barone Pietro Aprile (m.) 584. Nulli e contrastati 26. Ballottaggio.

×

Monopoli (Bari). Lojodice voti 1320 — Indelli 1310. Proclamato ballottaggio.

×

Piacenza. Contrariamente alle notizie date dalla stampa locale e di fuori, non è riuscito Priario, di opposizione, a Castel San Giovanni, e si proclamò il ballottaggio fra Priario e Fagraris, ministeriale.

×

Sora — Iscritti 3090. Votanti 2498. Conte 1129 — Laurenzana 718 — Simoncelli 491 — Verli 8 — Schede bianche 15 — Nulle 105 — Contestate attribuite 5 — Non attribuite 22. E' proclamato il ballottaggio tra Conte e Di Laurenzana.

×

Ferrara. Oggi si è proclamato il ballottaggio nel primo collegio di Ferrara tra Ruffoni (o.r.) e Martinelli (m.)

×

Verbicaro (Cosenza). Votanti 1684. De Novellis (m.) 809 — Carlomagno (m.) 740 — Lomonaco (o.) 132. Ballottaggio.

×

Savigliano (Cuneo). Iscritti 4053, votanti 2696. Lausetti Stefano (o.) 1116 — Ferrero-Gola Andrea (m.) 762 — Donadio Edoardo (m.) 737. Ballottaggio fra Lausetti e Ferrero-Gola.

×

Borgo S. Dalmazzo. (Cuneo). Ballottaggio fra De Matteis e Rovasenda, ministeriali. Roux (o.) è escluso.

×

Genova II. Ballottaggio fra Bettolo (m.) e Pellegrini (o. r.).

×

Triccase (Lecce). Si prevede il ballottaggio fra Ruggieri e Codacci-Pisanelli, ministeriali.

×

Volterra (Pisa). Votanti 3328. Incontri 1154 — Ruggieri (o.) 885 — Danielli (s.) 778 — Lotti (m.) 398. Ballottaggio fra Incontri e Ruggieri.

×

Cittanova (Reggio-Calabria). Iscritti 2635. Cavalieri (m.) 843 — De Blasio (m.) 716 — Colarusso (o.) 678. — Ballottaggio fra De Blasi e Cavalieri.

×

Nocera (Salerno). Calvanese (m.) 977 — Guarritori (m.) 518 — Lanzara (m.) 425. — Ballottaggio fra i primi due.

×

Padova. Iscritti 5657. Votanti 2425. Colpi (m.) 1167 — Alessio (o.r.) 815 — Morelli (o.) 215 — Monticelli 107. — Nulli e contestati 121. Ballottaggio fra Colpi e Alessio.

×

Foligno (Perugia). Iscritti 6796. Votanti 4331. Fazi (o.r.) 1723 — Palestini (m.) 1650 — Costantini 793. — Dispersi e nulli 165. Ballottaggio tra Fazi e Palestini.

×

Tempio (Sassari). Iscritti 2997. Votanti 2129. Ferracciù (m.) 974 — Pala (o.) 560 — Corso (o.r.) 396 — Lo Fredo (i.) 377. Ballottaggio fra Pala e Ferracciù.

×

Verona (1° collegio). Iscritti 6387. Votanti 4233. Lucchini (o.) 2002 — Gemma (m.) 2048 — Ferri (s.) 75. — Dispersi 43. Ballottaggio.

×

Cologna Veneta (Verona). Iscritti 6489. Votanti 4278. Grazíadio (o.) 1727 — Brena (i.) 1984. Dispersi 58, schede bianche o nulle 390. Ballottaggio.

×

Vignale (Alessandria). Proclamato il ballottaggio tra Ippolito Lazzati (m.) 2784 e Vincenzo Sogna (i.) 1345.

×

Jesi (Ancona). Iscritti 4566. Votanti 3242. Bonacci (o.) 1166 — Bosdari (o.r.) 748 — Honorati (m.) 985 — Lollini (s.) 233. — Dispersi 106. — Ballottaggio fra Bonacci e Honorati.

×

Atripalda (Avellino). Iscritti 2646. Votanti 2257. Capozzi (m.) 909 — Ciccarelli (o.) 733 — Belli 586 — Nulli e dispersi 28 — Ballottaggio fra Capozzi e Ciccarelli.

×

Benevento. Rummo (m) 1083 — Capilongo (o) 1110 — Corrado (m) 880 — Mellusi (o.r.) 116. — Ballottaggio fra Rummo e Capilongo.

×

Bergamo. Iscritti 6326. Votanti 2271. Cucchi (m) 762 — Beretta (o) 344 — Davoglio (s) 324 — Bonfadini (o) 209 — Costa (s) 130 — Ballottaggio fra Cucchi e Beretta.

×

Zogno (Bergamo). Ballottaggio fra Roncalli (m.) e Ceriani (i.).

×

Cremona. Iscritti 7118. Votanti 3514. Vacchelli (o.) 1489 — Sacchi (o.r.) 1292 — Turati (s.) 442 — Voti dispersi o nulli 40 — Ballottaggio fra Vacchelli e Sacchi.

×

Casalmaggiore (Cremona). Iscritti 6113. Votanti 3930. Cadolini 1794 — Deduschi (o.r.) 1080 — Pistoia (o.) 663 — Pizzamiglio (s.) 201. — Ballottaggio fra Cadolini e Beduschi

×

Pescarolo (Cremona). Iscritti 5180. Votanti 2904. Anselmi (m.) 1124 — Sacchi (o.r.) 536 — Bissolati (s.) 1136. — Ballottaggio fra Anselmi e Bissolati.

×

Albano (Roma). Aguglia (m.) 1558 — Menotti 715 — Zuccari 493 — Mancini 482. — Ballottaggio tra Aguglia e Menotti.

×

Bari. Iscritti 4615. Votanti 2197. De Nicolò (i.) 1144 — Petroni (i.) 812 — Buonvino (m.) 662 — Bovio (o.r.) 103 — Vari 56. — Ballottaggio tra De Nicolò e Petroni.

×

Carpi (Modena). Iscritti 2700. Votanti 1916. Fanti (m.) 934 — Bertesi (s.) 908 — Voti nulli, dispersi o contestati 64 — Ballottaggio.

×

Mirandola. Ballottaggio fra Agnini (s.) e Tabacchi (o.r.) con leggiera preponderanza per Tabacchi.

×

Milano. 1° collegio. Proclamato ballottaggio fra Beltrami Luca (m.) con 1938 voti e De Andreis Luigi (o. r.) con voti 1591.

×

Milano. 3° collegio. Proclamato ballottaggio fra De Cristoforis (o. r.) 1455 e Ferrario avv. Domenico (o.) 1426.

×

Milano. 4° collegio. Proclamato ballottaggio tra Gabba avv. Bassano (m.) e Zavattari Giuseppe (o. r.).

×

Borghetto Lodigiano (Milano). Proclamato ballottaggio fra Serafini (i.) che ebbe voti 536 e Pozzi (i.) che ne ebbe 481.

×

Monza (Milano). Iscritti 4978. Votanti 2729. Saino (m.) ebbe voti 1068 — Pennati (o. r.) 1194 307 — Nulli o dispersi 224 — Ballottaggio tra Saino e Pennati.

×

Novara. Iscritti 5869. Votanti 3628. Cerruti (m.) 1646 — Carotti (o. r.) 1656 — Giulietti Luigi 186. Ballottaggio fra Cerruti e Carotti.

×

Urbino (Pesaro-Urbino). Iscritti 4018. Votanti 2799. Mariorelli (m.) 1358 — Budassi (o. r.) 1335. Schede bianche, contestate e disperse 106. Probabile ballottaggio.

Castelnuovo Garfagnana. — Fra i candidati Poli e Gargiolli è stato dichiarato il ballottaggio.

Poggio Mirteto (Perugia). Iscritti 5923. Votanti 4538. Amadei (m.) 2254 — De Rossi 939 — Amici (o. r.) 1218.

Manca la sezione 3ª di Narni. Forse si eviterà il ballottaggio se l'adunanza dei presidenti dà all'Amadei le schede contestate che sono 227.

Gonzaga (Mantova). Iscritti 5011. Votanti 3674. Ferri (s.) 1574 — Mantovani (m.) 1319 — Aroldi 724 — Proclamato il ballottaggio fra Ferri e Mantovani.

Torino (4° collegio). Iscritti 4984. Votanti 3230. — Nofri (s.) 1098 — Badini (o.) 1028 — Movisano (m.) 787 — Levi (i.) 226. — Ballottaggio fra Badini e Nofri.

Venezia (2.o collegio). Proclamato ballottaggio fra Treves (o.) e Cabianca.

Nocera Inferiore. (Salerno) Proclamato ballottaggio fra Calvanise (m.) e Guerritore (m.)

Gemona. (Udine). Iscritti 4133. Votanti 1478. Carnelutti (i.) 731 — Marinelli (o.) 721. Ballottaggio.

Leno. (Brescia). Iscritti 4252. Votanti 2966. Fisogni (m.) 1415 — Donadoni (o.) 1338. Ballottaggio.

Frosinone. (Roma). Ballottaggio fra Ellena e Vienna.

Clusone (Bergamo). Votanti 934. Conte Gianforte Suardi (o.) 812 — Imbriani (s.) 9 — Barbato (s.) 8 — De Felice 5 — Dispersi 103. — Proclamato ballottaggio fra Gianforte Suardi e Imbriani.

Viterbo (Roma). Proclamato ballottaggio fra Vangani (i.) 1580 e Zeppa (o.) 1314.

Le impressioni e gli incidenti

I disordini di Montevarchi

DI CHI LA COLPA?

Ci telegrafano da Montevarchi:

MONTEVARCHI, 27, ore 4 pom. — I fatti che accadono da ventiquattr'ore nel nostro paese sono di tale gravità da non sembrare credibili.

Già da vari giorni il popolino, eccitato dalle promesse mirabolanti dei fautori della candidatura Carpi, minacciava eccessi e violenze quando il risultato della elezione non fosse conforme ai suoi desideri.

Le sezioni elettorali erano tuttodì circondate dalla folla tumultuante e minacciante coloro che poteva supporre partigiani di Attilio Luzzatto.

Ad un certo punto certi Ghezzi, Matucci e altri partigiani del Carpi si recarono nel vicino paese di San Giovanni onde controllarne le operazioni elettorali.

Fatto ciò, senza subire alcuna violenza, tornarono qui e sparsero la voce di non aver potuto eseguire la loro missione per minaccie ricevute.

Questa falsa notizia eccitò ancora più gli animi, e un manipolo di forsennati riconosciuto nella via il signor Guido Pulini, amico del Luzzatto, lo rincorse, lo assalì, lo percosse ferendolo alla testa e alle gambe.

I carabinieri venuti in ritardo arrestarono uno degli aggressori.

Poco dopo cominciarono ad arrivare i presidenti delle altre sezioni del collegio recanti il verbale coi risultati delle elezioni. Tutte quelle sezioni ritenute favorevoli al Luzzatto erano insultate e minacciate.

I signori Ortensini e Batagni — presidenti delle due sezioni di Terranova — vennero rincorsi e percossi. Intanto, essendosi sparsa la voce che il risultato dell'intero collegio dava la sconfitta al Carpi, il furore raddoppiò e la folla invase il locale della prima sezione.

Il presidente, signor Benaglia, partigiano del Carpi, non richiese la forza e lasciò che gli invasori spegnessero i lumi, si impadronissero dei verbali, li lacerassero e li gettassero dalle finestre, allo scopo dichiarato e confessato di impedire la proclamazione.

La forza accorse, ma essendo in numero esiguo malgrado i ripetuti richiami fatti alla prefettura di Arezzo, non potè impedire disordini.

Le strade di Montevarchi furono invase dalla folla che rincorreva e percuoteva quanti credeva di contrario avviso.

I presidenti circondati dalla forza salvaronsi a stento. La folla tentò perfino di scalare le abitazioni. L'agitazione durò tutta la notte e l'autorità non essendosi curata di arrestare i caporioni il disordine continuò stamani.

I presidenti tornati oggi trovarono lo stesso ambiente tumultuosamente ostile. Il municipio trovasi bloccato dalla folla. La forza è insufficiente, l'autorità inoperosa.

Aspettasi altra forza da San Giovanni, ma intanto la proclamazione del deputato non avviene.

S. GIOVANNI VALDARNO, 27, ore 3,20 pom. — L'on. Luzzatto è arrivato col treno-lampo, accolto da una entusiastica dimostrazione di migliaia di persone.

Il paese è imbandierato. Pioggia di fiori dalle finestre; evviva interminabili.

L'on. Luzzatto parlò dal balcone del Circolo Masaccio ringraziando e raccomandando la calma alla popolazione eccitatissima per le notizie dei disordini e delle violenze di Montevarchi.

Ora noi domanderemo al pubblico ed al Governo: — Chi sono i maggiori colpevoli?

I popolani eccitati dall'ira, e forse dal vino, che si sono resi colpevoli degli eccessi materiali, o quei bricconi in veste da persone per bene che per due settimane di seguito hanno gonfiato i loro cervelli di promesse e i loro cuori di speranze: che per due settimane di seguito li hanno mantenuti in istato di furore morboso saturandolo d'odio e di livore contro i loro avversari politici?

E' questo un quesito che la giustizia punitiva, se non vuole essere tacciata di farisaismo, deve prontamente risolvere, scoprendo i nomi e le gesta di coloro che al popolo di Montevarchi hanno fatto credere che l'elezione del signor Arturo Carpi avrebbe fatto ritornare nel Valdarno l'età dell'oro, che sarebbero stati da lui riscattati i pegni del Monte di pietà, che non si sarebbero pagati più i pedaggi, e che alla pioggia di *nikel* del primo quarto d'ora sarebbe succeduta quella dei biglietti di banca.

La corruzione elettorale si è questa volta complicata con l'eccitamento a commettere reati: vi sono delle vittime, e — perdio! — chi ha rotto dovrà pagare.

Al Governo poi spetta di provvedere al proprio decoro, chiedendo stretto conto alle autorità politiche della provincia di Arezzo del bel modo col quale hanno tutelato l'ordine pubblico.

I disordini di Montevarchi non sono incominciati iersera. Il prefetto di Arezzo ne era stato preavvisato in tutti i modi, con lettere, con dispacci, con ambasciate personali, da sette od otto giorni.

Ma il signor Carosio ha voluto ripetere, in proporzioni ridotte, le gesta di Massa, quando, avvertito che a Carrara la rivoluzione era imminente, egli si stringeva nelle spalle e dichiarava quella voce una invenzione di malevoli.

Ma non basta. Stretto, incitato da mille parti, egli nella notte dal sabato alla domenica, ha provveduto alla tutela dell'ordine, col mandare una compagnia di truppa non a Montevarchi, ma a San Giovanni Valdarno, a sei chilometri di distanza.

E questo, evidentemente per obbedire alle pressioni dei fautori della candidatura Carpi, i quali non volevano che la truppa, posta a Montevarchi, tenesse a freno i loro cagnotti, ed incorasse i loro avversari, contro i quali preparavano i tumulti e le aggressioni per le vie.

Ora questo è un vero e proprio scandalo, a cui il Governo deve mettere ordine prontamente, esemplarmente.

Non diciamo altro oggi — temeremmo che la penna, vinta dallo sdegno, ci traesse là dove non vogliamo andare.

La vittoria di De Felice a Catania

CATANIA, 27, ore 12,30 pom. — La giornata di ieri passò febbrilmente animata. Nella sera la truppa occupò militarmente la città per evitare disordini e dimostrazioni non permesse dall'ordinanza prefettizia.

I giornali di stamane inneggiano alla vittoria del deputato Di San Giuliano, che risultò con circa 400 voti di maggioranza sul suo avversario radicale.

Il concorso degli elettori monarchici nel secondo collegio, ove risultò De Felice, fu meno numeroso; pure il barone Benevantano ebbe 763 voti, benchè la sua candidatura fosse messa all'ultimo momento.

Iersera fuvvi grande agitazione nella folla, che assunse proporzioni straordinarie. Venne fatto chiudere il Circolo Democratico. Una compagnia di bersaglieri, dopo ripetuti squilli di tromba, inseguì i dimostranti, che gridavano: « Viva De Felice! » Succede un fuggi-fuggi generale. I carabinieri e i soldati sciolgono gruppi e assembramenti. L'aspetto della città è freneticante. La truppa occupava militarmente le piazze.

Stamane gli arrestati vennero rilasciati, meno uno che tirò il coltello.

E' commentato che nel collegio di Paternò, dove è risultato l'on. Bonaiuto, che in Catania appoggiò apertamente i candidati radicali, De Felice, senza essere posata la sua candidatura, ottenne 383 voti.

Invece nel collegio di Giarre, Marinuzzi ebbe un solo voto, e il ministeriale avv. Castorina, riportò l'unanimità dei voti. Un vero trionfo per Castorina, che è acclamato dappertutto.

Impressione pure la caduta del deputato uscente Cimbali nel collegio di Bronte, dove il cav. Vagliasindi ebbe 535 voti di più. E' vero però che Vagliasindi si presentava con programma ministeriale.

Nel collegio di Levanto

Fiamberti contro Farina

LEVANTO. — Iscritti 4199, votanti 4076. Massimo Fiamberti (m.) 1913, Farina Emilio (o.) 1998. Dispersi, nulli, contestati 234.

Il nostro corrispondente da Spezia ci telegrafa che le schede contestate lo furono contro Fiamberti, che non si è fatta ancora proclamazione, e che l'elezione sarà contestata.

Da Levanto poi ci telegrafano a ore 4 pom.

Una folla tumultuosa di elettori ha tentato di frastornare l'adunanza dei presidenti delle sezioni la cui maggioranza intendeva di rivendicare molte fra le 122 schede contestate al Fiamberti, che dal computo generale dei voti risulterebbe eletto con 32 voti di maggioranza. Dovesi all'energia del presidente e alla forza pubblica diretta dal capitano de' carabinieri cav. Pesso se non avvennero disordini. Fu fatta sgombrare la sala.

L'adunanza ora riprendesi alla presenza dei soli elettori muniti di certificati.

La forza pubblica staziona nei dintorni e per Levanto, temendosi continui il fermento.

Ore 5 pom.

Sopra 32 presidenti delle sezioni 21 abbandonavano l'aula senza procedere alle operazioni di squittinio, protestando contro l'arbitrario rifiuto del primo presidente cav. Arduini di mettere in esecuzione la proposta già approvata di provvedere allo spoglio delle schede contestate al Fiamberti, e protestando altresì contro ogni deliberazione ulteriore, giacchè i plichi erano già stati

Ritiensi che la Camera avocherà a sè lo squittinio per la proclamazione.

Si biasima l'operato del primo presidente.

Non v'è stata proclamazione

A RIMINI

RIMINI. — Iscritti 4343. Votanti 2451. Ferrari (c. r.) 1293 — Barbato (s.) 1059 — Dispersi, nulle e bianche 94 — Senza proclamazione.

Riunitasi l'adunanza dei presidenti, i presidenti delle sezioni favorevoli a Barbato hanno abbandonato l'aula seguiti anche dai presidenti presenti favorevoli a Luigi Ferrari. La proclamazione non è pertanto avvenuta. Il presidente dell'adunanza invierà gli atti con apposito verbale alla Camera dei Deputati.

A MILANO

MILANO, 27, ore 4,10 pom. — Il concorso degli elettori fu di 19636 su 41898 inscritti.

Il maggior concorso — il 51 per cento — si ebbe al terzo collegio: il minore al quinto — il 42 per cento.

Iersera, conosciutosi l'esito delle elezioni, i democratici fecero una dimostrazione a De Andreis che è in ballottaggio, e a Mussi, riuscito.

L'on. Cavallotti parlò da una finestra del *Secolo* promettendo di domandare alla Camera la liberazione di Barbato.

I giornali milanesi in complesso dicono che le elezioni a Milano, meno la vittoria di Barbato, dettero i risultati preveduti.

Su quello nel resto d'Italia, il *Secolo* e l'*Italia del Popolo* dicono che furono sfavorevoli al ministero. Lo stesso concetto esprime la *Lega Lombarda*, clericale. Dal resto tutti vanno guardinghi non avendosi i risultati definitivi.

Nei circoli politici è commentata l'elezione di Mareschalchi.

NEL FRIULI

UDINE, 27, ore 3,40 pom. — I ministeriali hanno trionfato in tutta la provincia, tranne a San Daniele, perchè il ballottaggio tra Marinelli e Carnelutti verte fra due ministeriali, e il ballottaggio di Palmanova riuscirà certo favorevole al Terrasona.

Per Udine, decisa la riuscita del Di Lenna il conduo, avendo il Girardini la maggioranza in città.

Avvenuta la proclamazione del Di Lenna, oltre duemila persone si recarono all'abitazione del Girardini facendogli una imponente dimostrazione. Il Girardini dovette presentarsi due volte alla finestra arringando.

La città è impressionatissima, godendovi il Girardini l'affetto generale.

IN PIEMONTE

I risultati furono quali vi feci prevedere. L'opposizione piemontese fu battuta quantunque molti oppositori fossero senza competitori. Significanti le sconfitte di Roux e Cocito. I voti dei socialista ferroviere Nofri hanno carattere di solidarietà dei suoi colleghi. La *Piemontese* calcola oggi cogli oppositori parecchi ministeriali noti. Ministeriali potete calcolarli così: Daneo, Biscaretti, Ferraro, Frola, Cibrario, Farinet, Pullino, Frascara, Calleri, Ferraris, Borgatta, Boglione, Raggio, Ercole, Canegallo, Tornielli, Troppeo, Curioni, Garlanda, Fracassi, Peroni, Gandolfi, Rovasenda e Demattels, Siccardi, Turbiglio, Gianolio, Marazio e Coppino.

E' certa la riuscita del Cerrotti nel ballottaggio. Sbaglia la *Piemontese* calcolando oppositori Rizzetti, Scotti, Giovanelli, Ceriana, Casana, Delvecchio e Facta: qualcuno forse sì; ma il carattere di parecchi è sempre ministeriale per i ministeri trionfanti. Lucca non partecipò al banchetto di Rudini ed ha tendenze a favore del ministero. La *Piemontese* sbaglia poi la somma nello stesso suo calcolo sommando 38 invece di 26 gli oppositori.

A VIAREGGIO

VIAREGGIO, 27. — In alcune frazioni del collegio, dove la lotta si è combattuta vivissima, si sono verificati disordini.

A Stazzema la sala delle votazioni venne sgombrata dalla forza pubblica, e l'urna venne suggellata.

Qui a Viareggio si sono verificate scene tumultuose; un'urna è andata in pezzi, altre vennero bruciate.

A Pietrasanta, dove il partito Giorgini è più forte, il contrammiraglio Serra è in minoranza.

A PALERMO

PALERMO, 27, ore 4,10 pom. — (*Gugliuzzo*) Il pubblico è avidissimo di conoscere i risultati delle elezioni, che vengono commentati animatamente in tutti i pubblici ritrovi.

Si diceva che i crispini alle ore due avrebbero fatta una dimostrazione di gioia partendo dai quattro canti.

Centinaia di studenti e operai socialisti, datisi l'intesa, stazionarono in quella piazza, pronti a fischiare; ma evidentemente trattavasi di una voce falsa, perchè non si vide alcuno.

I socialisti confessano la sconfitta, quantunque il loro spirito non sia depresso; vuolsi che impugneranno l'elezione del secondo collegio per corruzione e violenze.

I ministeriali trovano che la caduta degli avversari è onorevole. Fa eccezione la *Sicilia Liberale*, che scrive:

« I facinorosi della radicaleria furono sterminati. »

La votazione ottenuta da Crispi, oltre alle influenze per la carica occupata, si deve al vivissimo affetto che gli portano molti antichi compagni di lotta e all'ammirazione dei molti estimatori per le sue qualità e doti di uomo di Stato.

I voti di Palermo riportati da Barbato, Bosco, De Felice, Gull e Verro dimostrano sopratutto il vivissimo desiderio della cittadinanza per una completa amnistia.

A NAPOLI

NAPOLI, 27, ore 12,31 m. — La lotta più feroce nei collegi di città fu quella di Montecalvario provocata principalmente dai fautori del Girardi di cui un elettore che prese parte alla rissa sanguinosa al Largo della Carità, fu trovato nascosto sotto alcuni materassi in un camerino chiuso del Circolo Girardi.

Dopo conosciuta la vittoria di Billi s'improvvisò una dimostrazione prolungatasi sotto i balconi della prefettura. Altre dimostrazioni si fecero agli altri vittoriosi. Al Mercato ove prevedevasi che il fermento avesse dovuto pericolosamente scoppiare si mantenne la calma fino dopo mezzanotte, ora in cui fu terminato lo scrutinio. Si votò sino a tarda sera.

Crispi non poteva raccogliere una maggiore prevalenza di voti essendosi avute numerose astensioni dei cattolici e dato il carattere affatto speciale della lotta impegnata in un ambiente singolarmente difficile in cui le previsioni dell'Aliberti non erano saldamente fondate.

La sorpresa vera è stata a Vicaria ove il candidato ministeriale comm. D'Errico è stato battuto con larga maggioranza dal prof. Magliani la cui candidatura non si pigliava neanche sul serio — considerata la vasta base del D'Errico — ma delle malsane correnti a cui a quanto pare il D'Errico volle resistere mutarono la situazione all'ultim'ora.

Tafferugli e violenze avvennero a Castellammare, a Caserta, ad Afragola e a quest'ora non sono ancora completi i risultati di tali collegi.

Molta impressione ha prodotto qui la caduta di Taiani, presidente della *Unione Liberale*.

A LIVORNO

LIVORNO, 27, ore 5 pom. — (*B.*) E' avvenuta la proclamazione del comm. Costella a deputato del secondo collegio di Livorno. Egli è tra gli eletti di tutta Italia il primo per numero di voti, dopo Tittoni eletto a Civitavecchia, e il primo per maggioranza di voti riportati sugli avversari. Entusiastici applausi alla proclamazione.

Alla sede centrale del Comitato liberale è stata fatta ora una imponente dimostrazione all'onor. Costella da centinaia di elettori.

Egli ha ringraziato pregando di non mettere uno sotto la sua casa.

Gli elettori hanno esaudito il suo desiderio dettato dal timore di provocazioni nuove degli avversari.

Sono arrivati i presidenti delle sezioni d'Elba per la proclamazione dell'on. Comandè, eletto al primo collegio, che avverrà domattina.

L'on. Costella ha ricevuto innumerevoli telegrammi da ogni parte d'Italia per congratulazione.

A LUCCA

LUCCA, 27, ore 5,10 pom. — (*Monti*) L'avv. Achille Pucci riportò una vittoria plebiscitaria sopra l'ex-deputato Luporini, candidato del municipio di Lucca, il quale in questa elezione politica così battuto, resta altresì amministrativamente sconfitto.

Il risultato della elezione fu superiore ad ogni previsione.

Achille Pucci, accompagnato da cinquanta vetture e dal popolo plaudente, entrava in Lucca mentre s'improvvisava una dimostrazione al grido di: « Viva Francesco Crispi ».

Achille Pucci, dal balcone del suo palazzo parlando alla folla plaudente, disse che schierandosi sotto la bandiera di Francesco Crispi intendeva portare un contributo delle proprie forze al bene della patria e di confidenza di pace nelle gare politiche, e più specialmente nelle lotte comunali.

Dallo stesso balcone l'avv. Francesco Mattegozzi eletto deputato di Capannori, ebbe a fare simili dichiarazioni inneggiando per esse alla vittoria del Gabinetto presieduto da un uomo che è la garanzia morale e materiale per tutti gli italiani.

Al suono delle bande, fra il clamore degli applausi, questa dimostrazione straordinaria per i lucchesi, pacificamente si sciolse.

Questa sera si prepara una grande fiaccolata col concorso delle associazioni liberali.

Lucca è in gioia.

Ultime notizie

Monteleone, ore 5,20 pom. — Nel circondario di Monteleone furono eletti a Monteleone Marmora con voti 1610, a Serra San Bruno, Chimirri con voti 1252, a Tropea Squitti con voti 1509.

Capriata D'Orba, 27, ore 6 pom. — E' stato eletto Borgatta invece di Ceresole, come prima credevasi.

Nizza Monferrato. Ha vinto Bogliolo (m.) che ebbe voti 3708 contro 3289 dati a Cocito (o.). Manca la sezione di Mosse che non può mutare l'esito.

Padova. Contrariamente al preteso ballottaggio nel collegio di Este Monselice, il computo finale delle schede annullate condusse alla proclamazione di Minelli. Gli avversari protestarono.

Barletta. Eletto Cafiero contro Imbriani.

Comiso. — Eletto Cocuzza contro Damiani.

Taranto. Proclamato eletto Pietro D'Ayala Valva con voti 1642.

Badia (Rovigo). Proclamato eletto il generale Giacomo Sani, contrariamente alle prime notizie che davano il ballottaggio fra Sani (o.) e Padaloni (s.).

Napoli, 27, ore 5 pom. — Collegio di Afragola. Votanti 1094. Simeoni Luigi obbe voti 800. Augusto Fiore 265. Nulli o dispersi 9. Manca il risultato della sezione di Caivano che sospese per assorte contestazioni nelle operazioni elettorali.

CATANIA, 27, ore 4 pom. — Oggi con ordinanza prefettizia è stato sciolto questo Circolo democratico, sede importantissima di tutti i maggiorenti radicali. Ciò in seguito alle dimostrazioni avvenute iersera che furono represse dalla truppa.

Primi commenti esteri alle elezioni di ieri

LONDRA, 27, ore 10 ant. — I giornali fanno commenti sulle elezioni politiche italiane.

Lo *Standard* dice che, se i candidati ministeriali prevalsero, questo risultato sarebbe piuttosto un trionfo individuale che di partito. L'insuccesso degli attacchi mossi all'on. Crispi è una prova che la nazione italiana è stanca di scandali ed è pronta a mantenere il potere l'uomo di Stato che, malgrado i suoi difetti, ha più di qualsiasi altro, le qualità necessarie per fare buon uso del potere stesso.

Il *Times* scrive che, quantunque l'onor. Crispi sia cordialmente detestato da molti dei suoi avversari, tuttavia essi non dubitano che il suo Governo sia buono e che egli sia necessario nelle attuali condizioni dell'Italia.

Soggiunge che, finchè questa condizione resta, è probabile che la maggioranza dell'onor. Crispi troverà il necessario appoggio nel paese.

Il *Daily News* dichiara che nessuno, tranne l'on. Crispi, può governare la Camera dei deputati per lungo tempo. Ed è questo che da principalmente all'on. Crispi il diritto al potere. E' non fu certo trattato imparzialmente dall'opposizione.

PARIGI, 27, ore 11 ant. — (*Jacopo*). I giornali registrano i primi risultati delle elezioni italiane che assicurano costituire una vittoria incontestabile per Crispi.

Il *Journal des Débats* constata la completa vittoria del Governo, che conferma del resto le sue previsioni.

Gli elettori, più che per un principio, votarono per un uomo.

Le cifre, osservate da vicino, attenueranno forse la vittoria di Crispi.

Ad ogni modo, Crispi trovò la maggioranza che cercava.

L'avvenire dirà se essa corrisponderà all'aspettativa; se approverà cioè gli atti compiuti dal Governo negli ultimi sei mesi e se darà ragione a Crispi nell'affare Giolitti.

Bisognerà attendere agli atti prima di giudicarla.

Il *Temps* non fa commenti.

Ore 4 pom.

Il *Soir*, la *France*, la *Patrie* e il *Paris* registrano i risultati delle elezioni italiane, intitolandoli: « La vittoria del Governo ».

Osservano però che l'on. Crispi ha subito una disfatta morale, appoggiandosi ai commenti fatti stamane da un giornale di Roma e qui telegrafati.

BERLINO, 27, ore 5 pom). — (*Hermann.*) Il risultato delle elezioni italiane era previsto e qui non ha sorpreso alcuno.

Parecchi giornali della sera trovano però che una minoranza stabile di 150 deputati non è piccola.

Il *Berliner Tageblatt* consiglia a Crispi di non abusare della sua vittoria e ricorda che le elezioni del 1891, sebbene avessero avuto un risultato simile, non se tardarono la caduta.

La *Post* dice che il risultato delle elezioni politiche in Italia è una splendida manifestazione di fiducia della nazione italiana in favore della politica dell'on. Crispi.

La *Vossische Zeitung* dichiara che il risultato delle elezioni è una prova evidente che la nazione italiana crede che nelle attuali condizioni dell'Italia sia necessaria per dirigere gli affari pubblici un'energia quale appunto è quella caratteristica dell'on. Crispi.

VIENNA, 27, ore 5 pom. — (*D.S.*) I giornali della sera, pubblicati adesso, sono concordi fare l'osservare che il risultato delle elezioni ...

L'on. Crispi è riuscito eletto in parecchi collegi: e non gli accadde mai di essere portato così seguito scudi nella lunga sua carriera parlamentare.

L'opposizione contro di lui sarà accanita anche nel nuovo Parlamento, essendo stati rieletti i suoi avversari implacabili quali Rudini, Giolitti, Brin, Zanardelli e Cavallotti.

Malgrado tutte le calunnie, le elezioni dimostrarono che l'on. Crispi è l'uomo della situazione il più idoneo, adatto a reggere le redini del Governo.

Ai convalescenti consigliamo il Piticcor.

CRONACA DI ROMA

Le dimostrazioni di iersera

Alle 9 circa 1000 cittadini di Trastevere acclamarono entusiasticamente presso il Lungo Tevere Sanzio l'on. Barzilai. Questi rivolse alla folla poche vibrate parole.

Verso le 9 e mezzo alla salita del Grillo, davanti alla sede del Comitato dell'avv. Mazza si formò un gruppo di 500 persone con tre bandiere, ed un concerto che suonando l'inno di Garibaldi si voleva recare a salutare il nuovo deputato del ... Pantaleo.

Giunti i dimostranti in piazza ... furono da vari delegati ed agenti dispersi.

Però i più ostinati dei dimostranti allo spicciolata si aggiornarono poco dopo sotto l'abitazione del nuovo eletto, che affacciatosi alla finestra fu calorosamente applaudito.

Anche qui intervennero guardie e carabinieri e costrinsero i dimostranti ad allontanarsi.

In via dei Stroeggari i socialisti festeggiarono il successo di De Felice, ma guando si accingevano a recarsi in Trastevere, furono dalle guardie di- sciolti.

Il suicidio d'un giovanetto. — I. C., un giovanotto appena diciottenne, nativo di Biella, para a roma costretto dai debiti che gli era impossibile soddisfare.

La cosa lo aveva addolorato talmente ch'egli decise di darsi la morte e recatosi stamani al Pincio, senza por tempo in mezzo, si gettò dal muraglione che da sulla villa Borghese.

Raccolto da alcune guardie municipali fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo ove gli fu constatata la frattura di ambedue le gambe, molte contusioni e una forte congestione cerebrale.

Se la caverà forse con qualche mese di cura.

Lo scontro ferroviario di Anzio. — Non ne potemmo parlare per mancanza di spazio. Riportiamo ora all'anomalo.

Il treno che partiva sabato sera alle otto da Roma, giunto alla località detta del « Cavallo Morto », quasi a metà strada fra Roma ed Anzio, per un falso scambio, andò ad urtare contro un treno merci fermo sul binario. Nel seguente immenso urto alla macchina che si devette interrompere il viaggio. Vi furono vari feriti fra cui alcune signore.

I viaggiatori restarono a lungo sulla strada e vi sarebbero forse rimasti fino al mattino, se alcuni di essi non si fossero recati a piedi fino all' ... per un'ora e mezzo, ad invocare soccorso.

E saputo quale fu l'accoglienza che essi ebbero in quel posto ...?

Il capo stazione rispose di non poter far nulla! Il sindaco si strinse nelle spalle, le vetture pubbliche si rifiutarono dapprima; poi vollero due trenta lire per recarsi a prendere i viaggiatori restati sulla linea!

Il colmo poi fu che l'ufficio telegrafico non potè agire perchè chiuso fino dalle sei pom., e la farmacia quando giunsero i feriti, si chiuse perchè il farmacista aveva sonno!

Queste cose, se non ci fossero state raccontate da una delle persone presenti, non le avremmo credute.

Ed ora ci pare che spetti al prefetto di verificare a chi spetti la responsabilità e di provvedere.

Il Dottor G. STEFANUCCI ALA ha trasferito il suo domicilio in Via dell'Umiltà, 86. Consultazioni dalle ore 7 alle 4 pomeridiane.

Piccola Cronaca

Pietro Mascagni. **L'Addio di Palamidone**, parole e musica in fac-simile autografico del celebre autore di *Cavalleria rusticana*. Inviare richieste all'**Amministrazione del « Fanfulla », Roma**, con cartolina-vaglia di **una lira.**

PER GLI ARTISTI DI CANTO

Fisiologia, Igiene e Patologia degli organi vocali in relazione all'arte del canto per il dott. **G. NUVOLI.** — E' una guida teorico-pratica a tutti coloro che vogliono educare la loro voce al canto evitando le numerose cause che possono guastare gli organi vocali. Casa edit. L. Vallardi, L. 3,50, via Finanze 6.

Dr D. FRATTALI aiuto nella R. clinica dermosifilopatica e consulente nei dispensarii celtici governativi di Roma, dà consultazioni private per malattie della pelle, veneree e sifilitiche, in via Nazionale, 69, p. 2°, dalle 3 alle 7 pom.

Gabinetto ortopedico Dott. A. MARI

OFFICINA E LABORATORIO per la costruzione di qualsiasi apparecchio. — Consultazioni dalle 14 alle 16. — Monte della Farina, 19.

GIORNALI DI MODE

Abbonamento di saggio al *Monitore della Moda* e alla *Saison*, 2° trimestre, estate 1895 a tutto giugno, L. 1. Spedire vaglia Ufficio Cilla - Roma, Panetteria, 24. 7117

Modelli tagliati

grandezza naturale — ultima moda — Parigi-Londra, eseguiti a Parigi. Prezzo di ciascun modello L. 2. Domandarli all'ufficio Cilla Roma, Panetteria 24.

Senza reclame

Alla **Cappelleria Romana di via del Corso 150, Roma,** sono giunti alcuni vagoni cappelli di paglia, dove si vendono a prezzi talmente bassi, che sono proprio regalati.

Provare per credere.

Si parla anche Francese e Inglese.
Si fanno spedizioni in Provincia.

LUCE ELETTRICA Vedi avviso in 4ª pagina

Per chi vuole impiantare Albergo Vegasi 4ª pagina

BAGNOLI (Napoli). **Stabilimento Tricarico** con bagni termali idroterapici e di mare, pensioni e servizio di restaurant, aperto da Maggio a tutto Ottobre.

BAGNI DI CASCIANA

(Prov. di Pisa) **COMUNE DI LARI**

Stazioni Ferroviarie Pontedera e Fauglia

Aperti dal 1° maggio al 31 ottobre.

Stabilimento di proprietà comunale, che per modernità di costruzione, precisione e comodità di servizio, indirizzo scientifico di cura, gareggia coi migliori dell'estero.

Acque termali di antica celebrità per la cura delle affezioni reumatiche, gotta, molte dermopatie, ecc. Efficacissime nelle malattie uterine. Nella

TAUE DORSALE

ottengonsi effetti almeno uguali a quello delle famose

ACQUE DI LAMALOU (Francia)

Bagni idro-termo-elettrici — Idroterapia — Elettroterapia — Massaggio — Doccia — Massaggio alla maniera di *Aix-les-Bains*. Bagni speciali per la cura delle malattie uterine — Cura delle affezioni sifilitiche col metodi di *Aquisgrana (Aix-la-Chapelle)*.

Direttore sanitario illustre comm. professore **Pietro Grocco,** clinico medico nel regio Istituto superiore di perfezionamento in Firenze.

Vice-direttore dottor **Edoardo Fairman.**

Consulente per le malattie celtiche e cutanee professor **Pellizzari**, direttore della Clinica dermo-sifilopatica di Firenze.

TEATRI

Per domani sera si annunzia al *Nazionale* la serata d'onore del Corradetti, l'intelligente baritono che abbiamo applaudito ne' *Pagliacci* e nella *Cavalleria rusticana*, opere che appunto si rappresenteranno.

Il Corradetti canterà anche la cavatina di *Figaro* nel *Barbiere di Siviglia*.

Grandi risate ed applausi iersera al *Valle* per la rappresentazione della divertentissima commedia *Vi' che m'he fatto frateme*, che questa sera si replica.

Domani *Lili e Mimì*.

Ricordiamo che questa sera al *Quirino* ha luogo lo spettacolo d'onore della bravissima prima donna brillante Vincenzina Barbetti, con l'operetta *Kilhir XII*.

Quanto prima, spettacolo d'onore del Maresca.

Al *Manzoni* la compagnia Magnaini richiama sempre numeroso pubblico.

Domani sera rappresentazi. *Il Conte di Montecristo*.

Spettacoli del 27 maggio

Nazionale. Riposo.

Valle (ore 9 1/4) — Compagnia comica napoletana, diretta dal cav. Edoardo Scarpetta: *Vi' che m'è fatto frateme*.

Quirino (ore 9) — Compagnia di operette diretta da Luigi Maresca: *Hil-Hir XII* — *L'alba*.

Manzoni (ore 9) — Compagnia drammatica Magnaini: *Maria Giovanna*.

Sferisterio Sallustiano (ore 5) - Tutti i giorni grande partita al pallone.

INFORMAZIONI

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Breve Consiglio oggi alle 3 1/2 per il disbrigo di alcuni affari di ordinaria amministrazione.

Venne approvato un nuovo organico degli istituti superiori femminili. Il relativo decreto sarà presentato, crediamo, alla firma di S. M. il Re nella prossima udienza.

Terminato il Consiglio l'on. Crispi comunicò ai colleghi l'esito delle elezioni che si è già rivelato favorevole in molta larga misura al Ministero.

I RISULTATI DELLE ELEZIONI

L'Agenzia Stefani ci comunica:

Secondo le notizie ufficiali i risultati delle elezioni generali politiche sono i seguenti:

Eletti 326 candidati ministeriali;
» 102 » dell'opposizione costituzion.;
» 31 » » radicale;
» 14 » » socialista.

Vi sono poi 31 ballottaggi.

Mancano al computo quattro collegi dei quali non sono peranco pervenute notizie definitive.

LA PRESIDENZA DEL SENATO

Sappiamo che a presidente del Senato per la XIX legislatura sarà confermato il cav. Farini.

Nessuna deliberazione è stata peranco presa rispetto i vice-presidenti, ma si crede che anche per essi prevarrà il criterio delle riconferme.

GLI ITALIANI ALL'ESTERO

Un dispaccio da Buenos-Ayres ci annunzia che la questione delle indennità ai danneggiati italiani della rivoluzione avvenuta in Santa Fè nel 1893, che era stata anteriormente quasi abbandonata, è stata ora risoluta col riconoscimento da parte del governo dell'Argentina, dei diritti all'indennizzo dei danni sofferti dagli italiani.

E' questa la prima volta in cui si riesce a far ammettere il principio d'indennità da parte del governo argentino.

La somma da pagarsi ai diversi danneggiati, stabilita sulla base di una lista concordata fra il governo della repubblica Argentina e l'autorità diplomatica italiana, ammonta a circa cinquemila dollari.

LA COMMEMORAZIONE DI CURTATONE E MONTANARA

L'on. Mocenni, ministro della guerra, partirà domani per Siena, dove assisterà alla commemorazione delle gloriose giornate di Curtatone e Montanara.

Al banchetto dei superstiti di quelle giornate l'on. Mocenni pronunzierà forse un discorso; sarebbe, ad ogni modo, un discorso più patriottico che politico.

UNA GIOCONDA FANDONIA

Fu telegrafato ai giornali di provincia che per l'elezione del IV Collegio di Roma sono corse vivaci parole tra il presidente del Consiglio ed il ministro Baccelli.

Si tratta d'una fandonia destituita di ogni e qualsiasi fondamento.

ALLA CAMERA FRANCESE

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 27, ore 4 pom. — (*Jacopo*). La Camera è spopolata. La questione antisemitica che è all'ordine del giorno, proseguendosi la discussione iniziata sabato scorso, annoia visibilmente gli onorevoli.

Infatti appena un centinaio di deputati ascoltano Naquet che ribatte punto per punto gli argomenti accampati sabato contro gli ebrei da Denis e da D'Hugues.

L'oratore dichiara che dieci anni sono saliva alla tribuna per ribattere le stesse calunnie.

Diffondesi lungamente a parlare delle origini e delle cause dell'antisemitismo.

La Camera, la quale si va riempiendo lentamente, applaudisce alle sue sentite parole contro gli antisemiti i quali — riunendo, nel loro odio contro una minoranza ricca, questa alla gran massa degli israeliti umili — vorrebbero rinnovare gli orrori medioevali.

Rifà la storia dell'affrancamento degli israeliti per merito della grande rivoluzione.

Parlando dell'accusa di agiotaggio lanciata contro di essi si appropria, lodandola, la conclusione che mise il socialista Rouanet al suo discorso nella discussione di sabato, e cioè che i colpevoli si debbano ricercare tanto dentro come al di fuori della razza semitica.

Il discorso di Naquet, che è stata una vera conferenza sapiente ed arguta, ha finito poi col conquistarsi l'attenzione della Camera malgrado la sua estrema lunghezza.

Ore 5 pom.

La perorazione del discorso Naquet è stata assai eloquente.

Egli enumerò gli israeliti morti sui campi di battaglia e quelli che illustrarono la Francia nelle scienze e nelle arti.

Fu assai applaudito dalla maggioranza.

Terminò chiedendo l'ordine del giorno puro e semplice per provare che l'antisemitismo non è pianta che alligni nella Camera francese.

Borse e Mercati

Roma, 27

Malgrado l'accentuarsi delle elezioni favorevoli al Ministero, tanto il mercato di Parigi che il nostro si sono mantenuti calmi accennando però leggermente a migliorare. Rendita a 93,90 il mese a 94,05 per chiudere a 94 domandata — contante 93,95.

Marcia 1215 nominale — Gas 819 e 820 fattosi — Condotte 161 — Omnibus senza affari a 199 — Generali sempre ricercate a 42 — Immobiliari 47 a 49.

Cambi: Francia 104.92 1/2 — Londra 26.42.

SAGGIO UFFICIALE DEL CAMBIO per pagamento dei dazi doganali

(*Settimanale* dal 27 maggio al 2 giugno '95)

Per gli sdaziamenti superiori alle 100 lire da farsi con biglietti di Stato e di Banca. . . - L. 104 80.

(*Giornaliero* 28 maggio '95)

Per gli sdaziamenti superiori alle 100 lire da farsi con certificati . . . . L. 104 90

Parigi, 27 maggio.

VALORI		APERTURA	CHIUSURA
Rend. Fr. 3 0/0 amm. ant. F.		— —	101 17
Id. 3 0/0 perp.		102 60	102 62
Cambio su Londra		107 27	107 47
Nuovi Consolid. 2 3/4 0/0		— —	106 1/4
Cambi sull'Italia		— —	4 3/8
Rendita Turca (nuova)		25 05	25 90
Banca di Parigi		800 —	800 —
Egiziano 6 0/0		— —	522 1/8
Rend. Spag. estern. nuova		72 11/16	72 90
Banca di sconto		— —	— —
Banca Ottomana		— —	720 1/4
Credito Fondiario		— —	906 —
Azioni Suez		— —	3261 —
Azioni Panama		— —	— —
Meridionali a termine		— —	623 —
Rendita Portoghese		25 1/4	25 3/8
Rendita Russa 3 0/0		93 45	93 45
Banca di Francia		— —	3670 —
Cambio su Madrid		18 50	— —

TORRIANI ETTORE, *gerente responsabile*.

53° Reggimento Fanteria.

Sonosi resi vacanti nel corpo musicale i seguenti posti:
Prima cornetta sib. solista.
Primo flicorno sib. solista.
Seconda cornetta sib.

Chi desidera concorrervi potrà inoltrare domanda al comando del suddetto reggimento in **Civitavecchia.**

GIOVANNI GILARDINI

Corso, 185-186-187 - Palazzo Marignoli - Roma

Fabbrica ombrelli, ombrellini, ventagli e bastoni da passeggio — Valigie, bauli ed articoli da viaggio — Portafogli, portamonete, ecc.

Conservazione delle pelliccie A PREZZI MITISSIMI

VENA D'ORO

PRESSO BELLUNO VENETO

Premiato Stabilimento idroterapico

e stazione climatica prealpina a metri 500 sul livello del mare.

Direttore sanitario: **Prof. dott. cav. Alessandro Lustig** *del R. Istituto superiore di Firenze.*

Vice Direttore: **Dottor Arnaldo Trambusti**

Proprietario: Cav. G. LUCCHETTI e fratel

MAMME - MEDICI - LEVATRICI

DENTICINA del Dott. SMITH

Rimedio inglese efficacissimo, unico, contro tutte le malattie cagionate dalla prima dentizione dei bambini, quali l'infiammazione della bocca, il afte, mal bianco, diarrea, convulsioni, stato febbricitante, dimagramento, perdita delle forze, ecc., L. 2,60 al flacone, per posta cent. 50 in più. Scrivere alla Farmacia STRAZZA, Piazza Fontana, Milano - C. Erba - Paganini, Villani e C. - A. Manzoni e soci. - primarie Farmacie del mondo.

Casa di Salute Fleurent Vedi avviso in 4ª pagina

In ROMA presso Società Farmaceutica Romana, E. Scarpitti.

La Figlia del delitto

Grande romanzo inedito di P. DECOURCELLES

Proprietà letteraria della Tribuna - *Riprod. interdetta*

Egli si alzò per mettersi più alla luce vicino alla finestra. Aveva in mano una spatola nichelata che gli serviva ad abbassare la lingua per osservare le tonsille e la laringe.

— Un po' di rossore... pochi punti vermigli, fece egli mentre la osservava. Andate soggetta alle angine?

— Fino ad oggi, dottore, io non so che cosa sia malattia, rispose la valorosa fanciulla: infatti sono stata inferma una volta sola, da piccina.

— Arresteremo il male senza fatica, disse il giovane medico tornando a sedersi avanti al suo tavolo.

E, mentre scriveva, continuava:

— Bisognerebbe che non usciste di casa oggi e che vi teneste riguardata, in un ambiente caldo.

— Sta bene, rispose Flavia freddamente. Non mi recherò al laboratorio.

Queste parole ricondussero il pensiero di Giacomo a Palliduccia, a Palliduccia che ignorava la cattiva condotta della sorella credendola una operaia laboriosa e onesta come lei.

— Prenderete questa pozione e queste pastiglie di clorato di potassio.

— Bene, dottore.

— Farete anche dei gargarismi con questa soluzione boricata e vostra sorella vi toccherà la gola con un pennellino bagnato in questo collutorio. Stasera sarete quasi guarita se osserverete le mie prescrizioni.

— Non temete.

— E procurate sopratutto di non pigliare freddo.

Giacomo prolungava il consulto parlando, come se provasse il bisogno di trattenere le due sorelle presso di sè il più lungamente possibile.

Benchè egli si indirizzasse a Flavia, i suoi occhi si portavano incessantemente verso Palliduccia.

Egli adesso rendevasi conto del misterioso lavorio della sua mente che si precisava in una idea singolare.

L'idea suggeritagli dalla meravigliosa somiglianza di Palliduccia con Ivetta, costituiva forse la salvezza di quella madre disperata che era stata colpita dalla demenza.

Poco a poco il giovane medico vi pensava con maggior precisione, dando appena ascolto a Flavia.

Egli non vedeva che Palliduccia e si diceva:

— Non solo esiste fra la morta e questa fanciulla una meravigliosa somiglianza nel volto, negli occhi, nel sorriso, in tutto... ma la loro stessa voce si somiglia. Ascoltandola mi sembra di udire quella povera Ivetta che, ahimè, non parlerà più!

Poi, volgendosi verso Flavia:

— Alla farmacia del dispensario vi rilascieranno i rimedi che vi ho ordinato.

— No, signor dottore, rispose la brava ragazza, serbate quei rimedi pei poveri che curate con tanta abnegazione. Io lavoro e, grazie a Dio, posso comprare i miei rimedi. Li acquisterò dal farmacista e in tal modo non farò torto a quei che hanno realmente bisogno.

E ringraziando di nuovo stava per ritirarsi con la sorella allorchè Giacomo le disse:

— Andate pure, ma lasciate vostra sorella qui: ella vi aspetterà.

Flavia non fece alcuna obbiezione ed uscì.

Allora, trovandosi solo con la giovinetta, il cugino di Fouquereuil, spinto dal bisogno di conoscerla meglio e stimolato sopratutto dal piano che aveva architettato, la interrogò col più vivo interesse.

— Che età avete adesso? le chiese.

— Vo pei diciannove, rispose Palliduccia.

— E il vostro lavoro non vi affatica?

— Oh, no, signor Giacomo. Del resto ci troviamo nella stagione morta e non lavoro in casa che pei vicini e per clienti particolari.

— Siete felice?

La sorella di Flavia rimase un po' sorpresa a tale domanda.

— Felice!... sì... io amo tanto mia sorella che è stata sempre così buona con me e mi ha tenuto luogo di madre.

— E... suo marito... il signor Luigi?

— Non è cattivo - disse Palliduccia con un leggero imbarazzo che non sfuggì al medico.

— Vi ama egli come Flavia?

— Sì... credo - fece la giovinetta esitante.

— Ma non avete pensato qualche volta all'avvenire? - chiese ancora Giacomo.

— All'avvenire?

— Certamente. Voi non rimarrete sempre così...

— Perchè?

— Perchè oramai siete grande... quasi una donna.

Un leggero rumore si fece udire dietro all'uscio.

Era Flavia che tornava.

Teneva in mano due bottiglie e una scatolina di cartone contenente le pastiglie.

— Ecco i miei rimedi - disse - Palliduccia non vi ha incomodato troppo, signor dottore?

— Affatto - rispose Giacomo. - Noi siamo buoni amici, non è vero?

— Oh - disse Flavia - noi non avremmo osato dirlo; ma vi amiamo assai, sapete. E mia sorella vi è grata di tutto cuore per la infinita bontà di cui le avete dato sempre prova.

— Non parliamo di ciò - interruppe l'uomo benefico - ho fatto il mio dovere e non mi accadde mai di farlo con maggior piacere.

E aggiunse:

— Attenetevi a tutte le mie prescrizioni e tornate domani mattina. Vi potrò così osservare di nuovo la gola e credo che sarete quasi guarita.

Egli riaccompagnò fino all'uscio del gabinetto le due sorelle che, salutandolo, seguitavano ad esprimergli i loro ringraziamenti.

Poi tornò lentamente a sedersi avanti al tavolo di lavoro pensando al suo misterioso progetto.

— Perchè no? - mormorò egli - Là veramente, là soltanto si rinverrebbe la salvezza.

II.

Giacomo Ermelin rimase assorto nell'idea che eragli venuta.

La sua preoccupazione era tale che non poteva più pensare ad altro.

— Sì, pensava egli, più vi rifletto e più mi persuado che questo tentativo, per ardito che possa sembrare, è l'unica cosa che si possa fare per cercare di ricondurre alla ragione la mente smarrita della mia povera cugina. Ella non può credere, a quel che me ne scrive il marito, che la sua figliuola, ieri ancora piena di vita, le sia stata strappata sì crudelmente e sia perduta per sempre... Ebbene, mettendo Palliduccia al suo fianco, ella crederà di rivedere Ivetta; il suo cuore si calmerà e la sorpresa provocherà nel suo cervello una benefica reazione che forse la guarirà...

« Sì - aggiungeva il dottore, ricordandosi gli esempi letti o veduti - il fenomeno non è nuovo e ne ho la prova nelle numerose osservazioni fatte dai miei maestri. Mio padre stesso mi ha citato sovente dei casi simili.

« Certamente, nessuno sostituirà nel cuore del mio povero cugino la figlia che adorava e che ha perduta; ma salveremo i suoi vecchi genitori... Io conosco il loro ardente amore per la nepotina e morrebbero alla sola notizia della morte di lei. Agendo in tal modo, al contrario, essi non sapranno nulla e termineranno pacificamente la loro esistenza conservando la dolce illusione che Ivetta viva sempre.

« E dato anche che vedano, nell'anno venturo per esempio, durante le vacanze, Palliduccia, non potranno sospettare nulla. Sono sicuro che la stessa signorina di Kergoven, allorchè tornerà da Rennes, ignorando lo spaventevole dramma, non esiterà a riconoscere Ivetta nella giovinetta che troverà presso la figlia... »

Giacomo pensò allora ai mezzi pratici per assicurare la riuscita della sua generosa combinazione.

Con la lettera di Giorgio che egli rilesse per la decima volta, si rese preciso conto di quanto era accaduto.

Il magistrato si trovava in Sicilia, in una località perduta in mezzo alle montagne poco frequentate dal Peloro.

Ivetta era stata sepolta in quei luoghi, in un paese in cui nessuno la conosceva, e la morte di lei era ignorata da tutti.

Il ritorno di Giorgio e dei suoi non doveva aver luogo per tutti che di lì ad alcune settimane.

Si sarebbe trovata facilmente una scusa, un pretesto plausibile, per non fermarsi al castello dei Milles ove la viscontessa della Roche-Bardière aspettava gli amici.

Nel frattempo si poteva preparare la sorella di Flavia alla parte che doveva rappresentare.

Ma, bruscamente, Giacomo si fermò.

Una obbiezione gli si affacciava alla mente. Il signor di Fouquereuil avrebbe accettato la sostituzione?

La sua coscienza di magistrato, la sua onestà di uomo si presterebbero a uno stratagemma simile?

Perchè non bisognava ad alcun costo, adottato che fosse il partito supremo, che la verità fosse mai più conosciuta: in tal caso si perderebbe irrimediabilmente il frutto di tutte le durate fatiche.

— Sì, Giorgio, consentirà per l'affetto che nutre verso la moglie e i vecchi suoi, - si disse il giovane dottore. - Egli comprenderà che questa è l'unica àncora di salvezza che gli resta.

« Del resto la verità la sapremo soltanto in due: egli ed io.

« Sì, sì, mi sento abbastanza forte da ridurlo al mio parere, da lottare contro i suoi possibili scrupoli per assicurare la sua felicità e sopratutto quella di coloro che egli ama... »

E, pieno di fiducia, Giacomo aggiungeva.

— Va, mio povero amico: ti salverò io!... Hai fatto bene ad avere fiducia in me.

Al consulto del mattino seguente Flavia si recò precisamente sola.

Palliduccia aveva fretta di terminare un vestito da consegnarsi alla sera, ed era quella l'ultima giornata della sua stagione morta.

La sua padrona, signora Bonneau, le aveva scritto che poteva tornare il giorno seguente al laboratorio per ripigliare il suo posto.

Flavia non stava meglio del giorno prima.

Ella aveva nondimeno seguito regolarmente la cura prescrittale dal dottore; ma alla sera aveva avuto una scenata con Luigi che l'aveva fatta profondamente soffrire.

Luce elettrica

Apparecchi completi con lampadine da 5 candele Lire 15.50 - 10 candele Lire 23.50 - 16 candele Lire 40.— per salotti, negozi, studi ecc. — Si garantisce una luce da 3 a 4 ore e da 4 a 10 ore tutte le sere. Listini gratis — DALLE MOLLE e C.ia fornitori dello Stato e delle Ferrovie. ROMA - Via Due Macelli, 10-11 - ROMA.

Avvisi economici

Porto via vendesi subito villino 20 ambienti, scuderia, rimessa, giardino, chalet. Rivolgersi ufficio 5 0/0, ottima occasione. C. Prato, corso Vittorio Emanuele, n. 21. c 7258

Camere eleganti con balconcino sul Tritone nuovo, e pensione, trovansi presso distinta famiglia toscana in via Tritone Nuovo, 201, piano secondo. c 5814

Cessione di L. 50.000 con ipoteca su stabili... giovane venticinquenne di distintissima famiglia, ottime referenze, per impiego di capitale ... c 7176

La *Previdenza Italiana* cerca attivi direttori succursali ogni Comune. Lauti compensi, nessuna cauzione. Scrivere Direzione generale *Previdenza Italiana* Bari. c 5255

Vendesi e affittasi villa amenissima collina, fondi rustici-urbani Montepulciano. Subordinatamente vendita, accetterebbesi permuta casa Roma, Genova, Pisa, villino Viareggio, differenza ritrasa. Notaro Scopettini Montepulciano. 5854 F

Vendesi villa, giardino, podere, collina, prezzo occasionale. Trattative Agenzia internazionale Cassi, Borgo Ognissanti, Firenze. 5455 F

Cercansi attivi e seri rappresentanti - corrispondenti in ogni località. Serie proposte e referenze. Studio tecnico-artistico, Manzoni, 9, Milano. 6908 M

Impiego presso casa commerciale cerca giovane tedesco, praticissimo del commercio, che conosce oltre la sua lingua, l'italiano ed il francese, disposto anche di fare un mese di volontariato. Ottime referenze.

Per ritiro commercio, cederebbesi rinomata fabbrica ... stabilimento ... accreditatissimo, ... pagamento rateale purchè garantito. Scrivere 7373 Haasenstein e Vogler Firenze. 7139 F

Forza motrice idraulica considerevolissima e costante utilizzabile per stabilimento industriale primo ordine a pochi metri dalla stazione ferroviaria venderebbesi in Toscana. Scrivere 7374 Haasenstein e Vogler, Firenze. 7140 F

Commesso 28 anni desidera impiegarsi Italia, estero, per tenere succursale articolo commestibile pizzicheria, vino, liquori, conoscenze articoli francesi, inglesi, lingue italiana, francese. Serie referenze. Scrivere C 7258, presso Haasenstein e Vogler, Roma

Parecchie Biciclette delle migliori marche estere vendonsi a veri prezzi di occasione alla Galleria Commerciale in via in Lucina N. 27.

Cedesi causa partenza, magazzino carbone, legna ecc., avviatissimo vantaggiosissime condizioni, buona rendita, ottimo affare. Vendesi tabaccheria incrocio, centralissima. Affittanze. Compra vendita mutui, stabili, acquisto polizze, anticipo su valori. Dirigersi ufficio sob. Moroini Comp., via Umiltà, 85, palazzo Sciarra. Personale di servizio disponibile. c 7257

Matrimonio. Giovane ventiquattrenne, bella posizione commerciale, affettuosissimo, buonissima famiglia, ottime referenze, per dare impulso industria lucrosissima, sposerebbe signorina istruita con dote piuttosto cospicua. Scrivere con fotografia E. C. posta Modena. c 7290

Matrimonio. Giovane venticinquenne, colto, discreto patrimonio si ammoglierebbe a fanciulla simpatica buona famiglia. Si desidera fotografia. Trattative serie. — Scrivere: Pergè, Chieti. c 7285

Matrimonio del giovane, 24 anni, indipendente, proprietario, industriale, reddito annuo accertato L. 6000, sposerebbe signorina o vedova con dote, purchè bene educata. Trattative serissime, discrezione assoluta. ... poli.

CORRISPONDENZA PRIVATA CENTESIMI 10 LA PAROLA

Capannelle. Domani 19 alle 14 1/2 al Foro Traiano. Sperava di vederti oggi, sabato non fosti all'appuntamento.

Primo amore. Non hai letto corrispondenza 25. Attendo appuntamento. M. c 7300

Caltanissetta. — Sentimi schiantare cuore partendo, senza lasciai mia vita presso te. Nulla più attenesi senza te. Concedi sempre mio incommensurabile amore mai affievolirsi, mai potrà esserti tolto da altre. Spero tornare giorno festante. Procura vedermi subito là. Scrivimi. - Amami sempre quanto adorati tuo ERNESTO. c 7288

F. 17 maggio. Ella ricorderà? Ricordo: convissimo sensazione provata. Credei sincero il sentimento suo. Sento crederlo ancora, tale sempre è il mio. c 7287

Gioia. — Sono cattivo qualche volta, ella però saprà sempre compatirmi. Pensiamo sua mi avvili. Perchè non mandarlo a me! IMMUTABILE. c 7283

... sempre ovunque. Spero rivederti presto. Saluti ardenti. c 7284

Roma. Inviati ardenti saluti anelante rivederti momento opportuno. Pensami. SALERNO. c 7282

Tivoli. Perdonami dolore cagionati diretti finalità contrattempi insorti. Se lui assentasi prossima settimana scrivimi. Compenseremoci splendidamente. Eterno desiderio trovarci. Amami quanto tuo ARNALDO. c 7.81

Caltanissetta. Leggesti corrispondenza ieri? Speravo tue lettere stamane. Addoloratissimo lontananza insopportabile. Sarò ritorno mercoledì, sconsigliati venire là mercoledì, anche se lui arrivato, altrimenti impazzirei. Impossibile vivere così. Fammi segnale mercoledì mattina. Adoroti alla follia. - Amami tutto tuo ERNESTO c 728.

CERCANSI persone attive (qualunque località e paese) che volessero esercitare piccola industria vantaggiosa e facile, impiegando piccolissima somma. Articolo prima necessità. Garanzie. Scrivere ... Laboratorio ... 7213 8

Stabilimento idroterapico D'ANDORNO E GRAND HOTEL. Apertura 15 maggio. Direttore Dottori Tosa, Vinaj, Canova e sig. Sella.

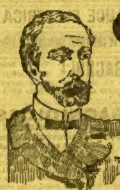
IMPIEGHI Abbonarsi al *l'Avvisatore* degli impieghi vacanti. Anno 4. Spedire Ufficio Cilia, Roma. Si manda saggio in seguito a cartolina doppia. 7110

Le sole vere Pastiglie di **VICHY** sono le **PASTIGLIE VICHY-STATO**. ESIGERE la MARCA dello STATO. STAGIONE DEI BAGNI 15 Maggio — 30 Settembre

Elixir « **Dentol** » in flaconi da L. 2 - 4 - 6 - 10 e 20. Polvere « **Dentol** » in scatole da L. 1 e L. 1.50. Deposito in ROMA presso: Emilio Parenti, Nicolò e Materassi, S. Lucia... ed in tutte le buone farmacie e profumerie. In MILANO nei 5 Magazzini di G. Hermann — Milano - 23, via Monte Napoleone - 1, via Carlo Alberto (Palazzo Fiori) - 5, Corso Vittorio Emanuele e via Torino, 23.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PRIMA DELLA CURA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa I CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.I

MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito in ROMA: F.lli Finocchi, specialità — Carlo Sodo, via delle Muratte — R. Capocaccia, droghiere, piazza in Lucina e via Venezia, 50-51 — E. Parenti, piazza Spagna — A. Manzoni e C. — Emporio di Profumerie, piazza in Lucina, 5 — F. Cacciani, via Cavour, 11 — Cooperativa Romana degli Impiegati, via Flavia — F.lli Tommasi, droghieri, via Flavia — Garibaldi, Trambetta e C., via Porta S. Lorenzo, 46 — Bologna Giovanni, droghiere, via Due Macelli — Linguerri Ireneo, Corso Vittorio Emanuele, 180 — A. Tabega, via Traiano, 44 — Finzi e Bianchelli — Profumeria Luciani, Corso, 180.

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Si spedisce il campione N. 3 facendone domanda con cartolina risposta pagata.

DOPO LA CURA

L. 1,20 spedite tutti a **Michele De Clemente**, Vicolo Novelle, 4, Milano e riceverete franco di porto a titolo di propaganda dello straordinario buon mercato della casa: 1° Una parure di bottoni: 2 per polsi, 2 per camicia, 1 per colletto automatici, vero oro doublé inalterabile e madreperla elegantemente cesellati. 2° Un anello nero americano con simile brillante o uno spillo per cravatta vero oro doublé con brillanti chimici; 3° Il catalogo generale illustrato di oreficeria, orologeria, articoli casalinghi, di cucina, biciclette pneumatiche da L. 200 in più. 7261 M

Per sole L. 10 la Fotografia ditta cav. Del Tufo - Roma, via Bocella, 9 - eseguo una fotografia a grandezza naturale e 6 copie formato visita in regalo. Dalla provincia inviare una copia di qualsiasi fotografia unita a vaglia di lire 11,50 per ricevere il tutto franco in elegante astuccio.

Mi pare impossibile che il tuo elegantissimo abito costi solamente **40 Lire!** vedi, il mio, che è identico al tuo, ne costa invece **80.**

Non comprendo da che dipenda questa enorme diversità.

Caro mio, il merito è esclusivo della ditta **F.lli LUCCARDA di Genova**, la quale contro rimessa **di sole L. 10,** mi ha spedito **3 metri abbondanti** di questa stoffa novità unitamente a un paio calzoni in più di metri 1,20, in seguito spesi dal sarto per fattura **L. 30**, quindi l'abito completo costa sole **L. 40 ed ho in più altro paio calzoni.**

IMPORTANTE

Inviando alla ditta F.lli LUCCARDA DI GENOVA via Giulia, 57 le L. 10, si prega di indicare se si desidera il colore nero, bleu marin, eletrique, marron, grigio, cenere, noisette, tortora, oppure con disegni a righe a quadri chiari, scuri, e se la stoffa deve servire per l'inverno, l'estate e mezza stagione.

Albergo o Pensione in Roma

Il Proprietario casamento, costruito uso Albergo, situato punto indubbiamente più bello Via Venti Settembre (Roma), desidera trovar chi voglia impiantare Pensione o Albergo 53 stanze esposte al sole, più 30 interne. Tramway per Piazza Venezia, tramway elettrico ogni 5 minuti per stazione, quartiere Ludovisi (Villa Borghese), Via Sistina (Pincio) e Posta centrale, Corso. Sarebbero disponibili immediatamente 24 stanze mobiliate, occorrendo, per iniziare speculazione od esperimento. Trattasi soltanto con persone munite ottime referenze. Dirigere ...

ANTICA E PREMIATA FABBRICA di BIGLIARDI ITALIANI - FRANCESI - RUSSI **FRATELLI DELLA CHIESA** - Via S. Vito, 21 - Milano. *CHIEDERE CATALOGHI.*

IMPOTENZA e STERILITÀ

Se non cagionate dall'età e deformità delle parti *fecondatrici* vengono curate dal dott. **TENCA** con risultato felice *rinforzando* mediante *rimedi corroboranti* ed un *regime* di cura *speciale tutto il sistema nervoso genitale*, Via Passarella, N. 1, Milano, dalle 2 alle 4 pom. e per quelli fuori di Milano, mercoledì e sabato. Consulti per corrispondenza Lire 10.

DITTA DEL SOLDATO PRATO presso FIRENZE

Fornitrice dell'Ospedale Militare Principale di Roma e di altri importanti stabilimenti sanitari del Regno.

VERO COGNAC Marca 3 Stelle

Cassetta di 12 bottiglie Lire 30.— franco nel Regno. 2 bottiglie Lire 5.50.

Raccomandato dai medici per la sua gradita e le sue proprietà eminentemente igieniche. Indispensabile in ogni pubblico Esercizio, in ogni Farmacia, in ogni Famiglia. **Ottime condizioni ad Agenti depositari.**

SAN PELLEGRINO (Prov. di BERGAMO)

Apertura degli stabilimenti **Palazzolo e Salaroli** dal 15 giugno al 30 settembre. Questa stazione termale è una delle più importanti d'Italia e superiore a tutte le congeneri. L'efficacia di quest'acqua, da rivaleggiare a quella di Vichy, di Carlsbad, ecc., viene raccomandata e prescritta dalle primarie autorità mediche, con esiti felicissimi ed insperati, specialmente nelle malattie seguenti: nell'uricemia e nelle sue varie manifestazioni quali gotta, renella, calcolosi vescicali, reumatismo articolare e muscolare, nei catarri in genere delle vie urinarie, nei catarri delle vie intestinali, negli ingorghi di fegato conseguenti ad infiammazione od a malaria, nel catarro delle vie biliari ecc. I risultati fortunati che si ottengono colla cura di queste acque, sono tali che fanno aumentare ogni anno il concorso. La direzione medica è affidata come pel passato al chiarissimo cav. prof. **Giov. Fiorani** di Milano, via S. Pietro all'Orto, n. 14, chirurgo primario e specialista nelle malattie vescicali, coadiuvato dall'egregio dott. **G. Abbiate**, residente in luogo. **ADOLFO ARRIGONI.**

RENDITA NOMINATIVA. Si anticipano anche sei semestri di rendita. Interesse mitissimo. Restituzione in 3 o 6 anni.

RENDITA VINCOLATA. Si acquistano integralmente o parzialmente Certificati di rendita con vincolo d'usufrutto vitalizio. Condizioni da convenirsi. *Rivolgersi* **C. Fongoli**, 2, *Via Cestari, p. 2°, ROMA*. **Non si tratta con mediatori.**

The Imperator Cycle di precisione di DUGOUR e C., costr., 21, Faub. S. Denis Paris forniscono tutte le Società stesso prezzo che all'ingrosso. Belle biciclette pneum. F. 225. Gomme tub. 200. Cat. gratis.

AGRICOLTORI CALABRESI!

Se volete acquistare ottime pompe per la peronospora (L. 21), pompe per travaso di vini, strettoi da vinacce, pigiatoi, torchi per olio, troverete prezzi miti, macchine perfette scrivendo all'*Agenzia Agricola di Catanzaro*, rimpetto la Prefettura. c6728

ASMA e CATARRO Curati colle SIGARETTE e la POLVERE **ESPIC** ... Oppressione, Tosse, Raffreddori, Nevralgie ... J. ESPIC, 20, Rue St-Lazare, Parigi. ... Vendita in tutte le Farmacie d'Italia.

INCREDIBILE... MA VERO!!

Per sole lire 35 inviate la vaglia al **A. Finzi**, Milano, Via Damiano Pirrone 7, oppure contro assegno, si spedisce franco di porto: Una pezza di metri 15 di ottima tela di lino, Un servizio per tavola, un elegante copriletto matrimoniale di seta e due per lettino ed un tappeto per salotto genere novità. 5954 M

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE (f. 1)

Preparazione del Chimico Farmacista A. GRASSI, Brescia

ETICHETTA E MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo, impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e bellezza della gioventù. Toglie la forfora e tutte le impurità che possono essere sulla testa, ed è da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e pei vantaggi di sua facile applicazione. - Bottiglia L. 3, più cent. 80 se per posta. - 4 bottiglie L. 11 franche di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. (f. 2) Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo aggradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. - Costa L. 5, più cent. 80 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA. (f. 3) Per tingere istantaneamente la barba ed i capelli. - L. 4, più cent. 80 se per posta.

Dirigersi dal preparatore A. GRASSI chim. farm., BRESCIA. Deposito e vendita in ROMA presso A. TABEGA, via Nuova Tritone, 44 e 46; Manzoni e C.; Rocco Chiesa; E. Martegiani; Farmacia Franzolini; Pietrani e Luciani; Finzi e Bianchelli; T. Berini e figli; Farmacia dott. Cavedoni, e da tutti i farmacisti parrucchieri e profumieri. 8739 M

Società Italo-Svizzera DI COSTRUZIONI MECCANICHE

Succ. Officina e Fonderia Ed. de Morsier (Fondata nel 1856 in Bologna) *premiata colle massime onorificenze* in 27 Esposizioni e Concorsi - 16 Medaglie d'oro, 15 medaglie d'argento, numerosi Diplomi, Medaglie di bronzo, Menzioni, ecc. ecc.

Locomobili e Trebbiatrici *su due e quattro ruote per montagna e piccoli poderi*

Conc. Internaz. in Pescara 1900. Medaglia d'oro per la migliore trebbiatrice e Med. del Min. di Agr. e Comm. — Esposiz. e Conc. di Città di Castello: 1° Premio, Med. d'oro del Minist. di Agric. e Commercio.

Massimo rendimento con minima spesa di combustibili. Costruzione robustissima con gran leggerezza e facilità di trasporto anche per pessime strade in montagna. Locomobili in pressione in 12 minuti mediante nuovo apparecchio brevettato. **297 coppiette vendute del solo piccolo modello.** *Listini e schiarimenti gratis a richiesta*

Turbine e motori idraulici con rendimento dall'80 all'85 0/0. — Regolatori servo-motori, compensatori e a freno. — Macchine e caldaie a vapore — Specialità per cartiere. — Alzamenti d'acqua. — Impianti Elettrici. Motori a Gas. — Numerosi certificati e referenze. 7001

ROMA Maccheroni

E PASTINE da minestra, fabbricate con pura semolella. Prima qualità colorita con vero zafferano d'Aquila cent. 70, seconda qualità, senza colore, cent. 55 il chilo. Pastificio a gas Fratelli P. STILLI, Circo Agonale dal 7 al 12 (angolo via Pasquino dal 4 al 6). Acquistandone 10 chili si ... al chilo. (781)

Servizio franco a domicilio.

GIOVANE commesso di commercio (Tedesco) che è adesso impiegato come primo contabile presso una delle più grandi case d'esportazione di Colonia, cerca cambiare posto per settembre. Conosce perfettamente la lingua inglese e francese. Primarie referenze. Offerte alle iniziali X. B. 1052 presso Haasenstein e Vogler, A. G., Colonia sul Reno. H 7289 X

Case di salute Fleurent

PER MALATTIE NERVOSE E MENTALI con villini separati (Capodichino) Napoli

A. AVETA - P. STAGNO

Istituto fondato nel 1831

Posizione incantevole: stazione climatica. — A 20 minuti dal centro della città — Pensioni diverse. — Elegganti chalets sparsi in vasto parco per agiati e per ricchi signori; pei tranquilli, locali perfettamente separati con ingresso speciale dalla via.

PERSONALE SANITARIO

Comm. Gaspare Virgilio, Professore nella R. Università e Direttore del Manicomio di Aversa. — Prof. Comm. Leonardo Bianchi, Direttore della Clinica psichiatrica e dei Manicomi provinciali di Napoli. — Dott. Guglielmo Cantarano, Professore pareggiato nella R. Università e Vice Direttore dei Manicomi di Napoli. — Dott. Francesco Aveta. — Dott. Alessandro Lebano.

Il servizio medico è permanente.

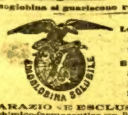
Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione.

EMOGLOBINA SOLUBILE DESANTI E ZULIANI

Pillole L. 2,50 - Liquida L. 3 - Vino di Peptone di carne all'emoglobina L. 4

Coll'uso dell'emoglobina si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde. Le cloroanemie ancorchè di antica data. Il nervosismo. La dispepsia.



Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine. E in generale le malattie derivanti da IMPOVERIMENTO DEL SANGUE.

PREPARAZIONE ESCLUSIVA del Laboratorio chimico-farmaceutico succ. DESANTI e ZULIANI

A. ZULIANI

MILANO — Via Durini, N. 11-13 — MILANO

Trovasi presso le primarie farmacie. - A richiesta si spedisce GRATIS l'istruzione per l'uso.

MIMEOGRAPHE EDISON

Con questo apparecchio si ottengono fino a 3000 copie indelebili, di una circolare qualunque, disegno, preventivo, musica ecc., senza nessuna pasta o speciale preparazione. — E' assolutamente il migliore conosciuto ed è addottato nei ministeri, municipi, scuole, case di commercio, ecc. — Cataloghi e prove ottenute, presso il signor **CESARE VERONA, Via Carlo Alberto 20 - TORINO**. Succursale in ROMA, via Due Macelli, Palazzo « Popolo Romano. »

Fabbrica D.r A. Walter e C., BAGNOLI (Napoli)

SOLFATO di RAME e ZOLFI

Deposito a NAPOLI, Largo Mandracchio, 31-33. id. a ROMA, via del Lavatore, n. 80-81-82. Amministrazione: NAPOLI, via Medina, 32.

Stabilimento tipografico del giornale LA TRIBUNA
Stampato con inchiostro della Casa Berger e Wirth di Firenze